

Periodico mensile di inchieste e servizi - In collaborazione con i sindaci di: Castelnovetto, Ceretto, Dorno, Gambolò, Garlasco, Lomello, Mortara, Ottobiano, Robbio, Rosasco, Valle Lomellina

>> In questo numero <<		I FATTI DEL MESE 8	Garlasco 13	Dorno 18	Ottobiano 21
COMMERCIO 3	PODISTICA 5	IL NOSTRO SPORT 10	Robbio 14	Lomello 19	Valle 22
CICLOTURISMO 4	APPUNTAMENTI 6	Mortara 11	Gambolò 16	Rosasco 20	Castelnovetto 23

Estate, tempo di sagre e tradizioni

Luglio e agosto sono teatro dei consueti eventi a carattere culinario ed enogastronomico che caratterizzano l'estate lomellina. È il periodo delle sagre e delle tradizioni lomelline che nei mesi di luglio e agosto ravviveranno il panorama di iniziative della zona: si parte dalle tradizionali feste che celebrano Sant'Anna, sia a Dorno che a Cilavegna, e in un percorso pieno di storia e fascino si giunge sino a fine agosto, passando per la Sagra dal Strachin di Lomello e la Sagra della Cozza di Castelnovetto a arrivando alla trentunesima edizione del Palio d'Urmon di Robbio.



Ristorazione: crisi e serate a tema

Un settore in lento declino, stretto fra tasse, licenze facili e costi alle stelle per il reperimento di materie prime: la ristorazione locale attraversa una crisi di identità per combattere la quale



i gestori dei locali stanno cercando nuove idee. Una di quelle più in voga è rappresentata dalle serate a tema, che garantiscono un perfetto mix di buona cucina e prezzi contenuti, con menu caratterizzati da prodotti tipici. Un modo per non disperdere l'originalità all'interno della ristorazione lomellina.

DISTRIBUITO in 18.000 copie a 50.000 LETTORI

A Mortara sono sorti sette percorsi podistici e ciclabili all'interno del comune che permetteranno a tutti i cittadini di trascorrere piacevoli ore all'aria aperta. Ma i tragitti percorribili in bici sono numerosi in tutta la Lomellina, mentre running e walking sono ormai una moda.

PAGG. 4, 5, 12



Il Comune di Garlasco ha approvato il bilancio di previsione: tra le opere più importanti l'acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica per 46mila euro e un "piano strade" da 300mila euro che prevede il rifacimento del manto stradale e interventi fognari in centro e periferia.

PAG. 13

Sezione TRASLOCHI

Qualità all'insegna del rispetto delle cose altrui

traslochipellegrino@gmail.com

SEDE DI VIGEVANO
 Via Lucio Mastronardi 3/A
SEDE DI ALESSANDRIA
 Via Guglielmo Oberdan 14

Pellegrino Francesco

non confondeteci con omonimi!



All'interno della struttura aree destinate allo scarico-deposito pianificazione consegne

Sezione RIVENDITORI DI MOBILI

Mezzi e personale altamente qualificato per consegne montaggi-modifiche

Vigevano 0381 792 52
 Alessandria 0131 32 55 12

BRICOLAGE • DECORAZIONE • FERRAMENTA • LEGNO • ELETTRICO
IDRAULICA • EDILIZIA • GIARDINAGGIO • TUTTO PER GLI ANIMALI

www.mondobrico.com
MONDO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BRICO

CENTRO FAI DA TE



Un'estate speciale

NOI SIAMO CONTRO
GLI ABBANDONI
SEMPRE!

fino al 23 AGOSTO

OMBRELLONE 200/8
cod. MT6047 - cod. MT8059
blu, verdino, rosso, giallo,
fusto ø 32 mm,
bacchette in fibra, poliestere,
interno argento,
con sacco in tessuto
con tracolla

19⁹⁰

**TUBO INNAFFIO
ALLUNGABILE
METAL PLUS**
cod. C72153
si allunga fino a 3 volte
la sua lunghezza originale,
da 5 a 15 m

27⁹⁰

SEDIA EDEN ALTA
cod. E20093
marrone

TAVOLO KING
cod. E50211
79 x 79 cm, intrecciato, marrone

13⁹⁰ **29⁹⁰**

POKER BARBECUE CARBONELLA
cod. 430
dimensioni
L cm 50 x P cm 30 x H cm 77,
barbecue a valigia a chiusura rapida,
braciere in acciaio smaltato con fori
di aerazione, paraventi laterali,
coperchio in acciaio verniciato,
reggibrace in filo, griglia cromata
regolabile in 3 posizioni, gambe
verniciate a cavalletto ad innesto
rapido

47⁹⁰

**SULLA LINEA
FIPROLINE**

**SCONTO
20%**

**PISCINA
SIRIO 365 / H 75**
cod. 0613K
kit filtro esterno
+ cartuccia
+ kit collegamento

109

...e altri 2000 articoli in promozione

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B

COMMERCIO

Ristorazione in Lomellina tra appiattimento e tipicità

Sul solco aperto da Edoardo Rossi (presidente di Ascom Mortara) abbiamo deciso di indagare il settore ristorativo della Lomellina, dando voce ad alcune delle realtà che da anni lavorano nella zona

Da Cernago a San Giorgio, passando per Mortara, ecco alcuni dei ristoratori che hanno voluto far sentire la propria voce riguardo al mercato ristorativo della zona. Nelle loro parole traspare una forte passione per il proprio lavoro e la propria attività ma anche una velata rassegnazione perché, purtroppo, in molti casi si trovano a giocare una partita su un terreno impari, sia per quanto riguarda le tasse che le licenze e il reperimento delle materie prime a bassi costi. «Il grosso problema che vedo soprattutto nella ristorazione etnica e di origine straniera che sta emergendo nelle nostre zone è che purtroppo per i primi due anni vengono imposte loro tasse praticamente nulle» denuncia Sergio Camola, proprietario della conosciutissima Trattoria San Giorgio che si trova proprio a San Giorgio Lomellina e che quest'anno compie i cinquant'anni di attività. Ma secondo Camola è anche un altro il motivo che sta spingendo a un lento declino il settore ristorativo locale. «Inoltre - prosegue - oggi si ha sempre meno voglia di intraprendere questo mestiere perché non permette vacanze o grandi periodi di riposo, si è impegnati tutte le sere e i giovani preferiscono uscire piuttosto che relegarsi all'interno di un'attività come questa». Infine Camola ravvisa con una punta di amarezza una crisi di identità nella cucina nostrana: «Ormai - spiega - è sempre più facile andare in un ristorante e mangiare sempre le stesse cose, che uno si trovi in Lomellina oppure in altre zone. Questo dimostra una spersonalizzazione della cucina e una crisi identitaria che purtroppo fa scendere il livello di eccellenza di tutto il settore della zona». Regolamentare le licenze e valorizzare i prodotti a km zero è invece la ricetta giusta secondo Donatella Chinelli, titolare dell'Agriturismo Manzini di via Milano 18 alla Cattanea di Mortara. «A volte buon cibo e genuinità non vanno di pari passo, noi alleviamo molti degli animali che poi forniscono alcuni dei prodotti che utilizziamo nella nostra cucina, ma non per questo il cibo che facciamo costa meno, anzi, il mantenimento del bestiame costa forse di più che il comprare



le materie prime e dunque siamo costretti ad aumentare i prezzi per i nostri avventori». La signora Chinelli però non vuole rinunciare alla naturalezza della propria cucina: «Oggi - sottolinea - il cittadino va a pranzo o a cena fuori sempre meno a causa della crisi, ma non per questo non ha il diritto di godersi un pasto sano e buono, quindi nel mio agriturismo preferisco sempre trovare il giusto compromesso tra autenticità del prodotto e costo, anche se confesso che diviene ogni giorno più difficile».

Non ha dubbi Alessandro Sanciosi, per tutti "Il Toscano" per via dell'omonimo rinomato locale sito a Cernago, che propone una cucina rigorosamente toscana e rappresenta per questo una singolarità in Lomellina. «Sicuramente il fatto di proporre qualcosa di diverso aiuta il mio locale a non risentire pienamente della crisi in atto, ma le difficoltà ci sono, soprattutto quando ti trovi a dover affrontare ristoranti che propongono cibi ad un prezzo molto inferiore. Però il problema dovrebbe essere affrontato a monte, ossia io

mi chiedo da dove arrivino i molti soldi che permettono di aprire attività praticamente ogni giorno nei vari comuni della zona. Inoltre bisognerebbe avere più garanzie su dove arrivano i prodotti che vengono serviti nei ristoranti e quale sia la filiera commerciale». Infine Sanciosi ravvisa un problema già portato all'attenzione da Sergio Camola: «Purtroppo i ristoranti di oggi non hanno molta connotazione locale, ormai sono ben pochi quelli in cui si possono mangiare bene riso e rane... nella terra del riso e delle rane! Per

questo credo comunque che ristoranti che propongono una specializzazione migliore possano uscire da questo momento di impasse». L'ultima voce intervenuta sulla situazione culinaria lomellina è quella di Francesco Sempio, proprietario dell'Abbazia d'Erbamara che si trova nel territorio di Cernago. La proposta di Sempio è quella di valutare la stagionalità dei prodotti e fornire una sorta di "selezione naturale" della clientela. «La filosofia del mio ristorante - afferma - è sempre stata quella di premiare la qualità rispetto alla quantità. Il problema è che la qualità costa: un menu a base di oca o di rane avrà sicuramente un prezzo maggiore rispetto a un classico menu con prodotti che si possono reperire al supermercato, e quindi si attua una scremazione della clientela: tra coloro i quali sono disposti a spendere qualcosa in più per mangiare però prodotti genuini di qualità e quelli invece che optano per altre scelte enogastronomiche. Infine è essenziale non svalutare il prodotto e preservarne la stagionalità per avere cibo sempre fresco e al minor costo possibile, sia per il ristoratore che per l'avventore». Dunque, come abbiamo potuto sentire, non è per nulla facile mantenere per la ristorazione nostrana un ruolo di prim'ordine nel panorama culinario lomellino, ma preservare le eccellenze e proporre prodotti stagionali potrebbero essere le chiavi per una ripresa del distretto. Continuate a seguirci, cari lettori, perché prossimamente valuteremo la situazione di un altro dei settori commerciali lomellini, con le sue difficoltà e i suoi pregi.

Le serate a tema: connubio fra buona cucina e prezzi contenuti

Sono la risposta che i ristoratori nostrani stanno utilizzando per un mix di buona cucina e prezzi contenuti: si tratta di serate a tema che hanno come piatti principali i risotti, oppure i bolliti, tris di pasta o ancora le "serate polenta". «Le serate a tema sono una nuova frontiera di sperimentazione» commenta Donatella Chinelli, titolare dell'Agriturismo Manzini. Che prosegue: «Le stiamo provando per trovare la soluzione migliore e abbiamo visto che oltre al cibo è molto utile offrire per esempio delle serate di animazione soprattutto per i più piccoli. Sono nate così le nostre "serate bimbi", durante le quali i genitori possono gustarsi una buona cena con un menu fisso per i più piccoli, che a fine pasto vengono immersi in un mondo di gioco e divertimento grazie ad intrattenitori. Sta infatti scemando la classica "serata risotti" che non prevede un momento di svago finale».



Dello stesso avviso anche Francesco Sempio, responsabile dell'Abazia d'Erbamara a Cernago. «Le serate a tema - rivela - sono indubbiamente positive, perché c'è la possibilità di contenere i prezzi per gli avventori, si riescono però a organizzare soprattutto nella stagione autunnale e invernale, grazie ai molti prodotti che si prestano: si va dalla polenta ai risotti, per arrivare ai bolliti. Purtroppo in estate risulta più faticoso, ma sono comunque un nuovo orizzonte che i ristoratori locali dovrebbero esplorare». Infine Sergio Camola, proprietario della Trattoria San Giorgio, non offre vere e proprie serate a tema nel suo locale, ma propone menu classici con prodotti nostrani: «Chiunque si rechi presso il mio ristorante - osserva - sa che nel fine settimana può trovare menu con degustazione di prodotti tipici della zona e quindi quell'originalità che si sta sempre più perdendo all'interno della ristorazione locale».

LOMELLINA
in comune

anno 17 n. 7 - luglio/agosto 2015
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 15.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright
Clematis

Via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710 - fax 0381 090249
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Roberto Callegari
Redazione: Simona Villa
Grafica: Angela Mercolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi
e-mail: giopoliti@tin.it
Hanno collaborato: Elia Moscardini, Andrea Sartori
Fotografie: Alex Morandi
Stampa: Editico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (48x34,5 mm): commerciali € 19,50 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

ALL'ARIA APERTA

A spasso in Lomellina con i percorsi cicloturistici

Numerosi i tragitti che possono essere percorsi con la mountain bike per scoprire le bellezze del territorio

Cicloturismo che passione. Non c'è modo migliore di trascorrere la stagione estiva che montare sulla bicicletta e percorrere alcuni dei tragitti cicloturistici che attraversano la Lomellina, per scoprire monumenti e meraviglie che si nascondono nella terra del riso e delle rane.

ITINERARIO DAL TICINO AL SESIA

Lunghezza: 230 km
Dislivello massimo: 20 m
Fondo stradale: asfaltosterrato
Bici consigliata: bici ibride e mountain bike

Uno dei percorsi più impegnativi ma allo stesso tempo più suggestivi e articolati è quello che porta i ciclamatori dal Ticino al Sesia snodandosi in un paesaggio prevalentemente pianeggiante, percorribile in 4 giorni, tra benessere e tradizione. Il percorso ad anello parte dalla città di Vigevano e si immerge subito nei boschi del Ticino, passando per la frazione Buccella e dirigendosi verso Cassolnovo. Lo scenario dei campi coltivati presenta subito il tipico paesaggio lomellino: i pioppi e le rogge oltre alla presenza costante di cascine e insediamenti rurali. Proseguendo il percorso esso sconfinava in Piemonte e tocca il caratteristico castello di Vignarello, successivamente si prosegue in direzione di Vespolate con l'antica Pieve e il castello. Dopo aver attraversato il torrente Agogna si torna nuovamente in Lombardia



con la strada che prosegue a zigzag fra antichi abitati e strutture fatiscenti sino ad arrivare a Confienza e a Palestro, dove ogni visitatore potrà sentire l'odore delle battaglie che hanno contraddistinto i due luoghi nel periodo risorgimentale. La meta finale del primo giorno di viaggio, che avrà una lunghezza di circa 56 km, è Robbio, dove i numerosi alloggi potranno garantire un pernottamento tranquillo. Il secondo giorno partirà da Robbio, dove sarà possibile ammirare le molte chiese che adornano il paese simbolo dei pellegrini che percorrevano la Via Francigena. Successivamente ci si dirige verso Rosasco, avvicinandosi al fiume Sesia, e si attraversano i piccoli borghi di Langosco e Mantie (Vercelli) tornando così

per un breve tratto ancora in territorio piemontese. La meta successiva sarà Candia, dove si potranno effettuare due scelte: posizionare le ruote in direzione di Breme, sede dell'antica coltivazione della cipolla rossa, oppure attraversare il comune di Cozzo, recandosi successivamente a Valle e alla sua frazione Bordignana. La scelta dovrà tener conto, oltre che della bellezza dei luoghi che vogliamo visitare, anche delle condizioni atmosferiche, perché la prima opzione presenta un percorso maggiormente accidentato costeggiando il Po. Successivamente si risale alla volta della città di Mortara, una delle più note della Lomellina, dove le gambe stanche dei cicloturisti potranno facilmente trovare ristoro dopo i 58 km percorsi in

questo secondo giorno. Il terzo giorno, che si snoderà per una lunghezza di 45 km, prevede oltre alla visita alle numerose chiese mortaresi una tappa al borgo contadino di Olevano, dominato dal castello medievale e dal Museo Agricolo. Si prosegue poi nella valle del torrente Agogna con alcuni borghi del territorio quasi totalmente disabitati ma un tempo floridi: Velezzo, Campalestro e Marza, frazione di Zeme. Si giunge poi a Lomello dove ha sede una delle chiese più importanti della Lomellina: la Basilica di Santa Maria Maggiore, che narra con la propria architettura il fascino e la storia della propria terra. I turisti a bordo delle mountain bike potranno poi visitare Gallivola e, superando Ferrera Erbognone, giungere a

Valeggio, altro piccolo centro che conserva un magnifico castello appartenuto a Pico della Mirandola. Ultima sosta di questo terzo giorno sarà Garlasco, centro della "movida" lomellina, con alcuni tra i locali più conosciuti della zona. Infine il quarto giorno i ciclamatori si dirigeranno nuovamente verso il "fiume azzurro" in direzione di Bereguardo del suo caratteristico ponte di barche. All'altezza della cascina Torricella si imbecca poi un sentiero che permetterà nuovamente di ammirare alcune delle località più belle del Parco del Ticino sino a giungere al Bosco Ronchi, dove si abbandona il sentiero sterrato per dirigersi nuovamente a Vigevano passando dalla Sforzesca per un totale giornaliero di 34 km.

ITINERARIO DA VIGEVANO A MORTARA

Lunghezza: 15 km
Dislivello massimo: 5 m
Fondo stradale: asfalto
Bici consigliata: bici ibride e mountain bike

Il secondo percorso che attende tutti gli appassionati del turismo all'aria aperta è invece di più facile percorrenza e porta dalla città di Vigevano a quella di Mortara in circa un'ora. Tragitto splendido anche per una gita domenicale fuori porta. Il percorso che si sviluppa solamente su strada asfaltata lascia il centro di Vigevano seguendo la via Tre Colombaie o la via Castellana, con entrambe le strade che portano alla località Casoni della Baita. Sorpassate le Case Nuove, si imbecca una strada che conduce alla cascina Scocchellina sino a raggiungere Parona. Da Parona a Mortara si può percorrere la strada provinciale oppure usare l'alternativa strada "dei dossi", che si immette nel piccolo comune dell'offella in via San Quirico. Poche centinaia di metri di sterrato e si giunge alla frazione Medaglia, tramite per il cimitero monumentale di Mortara da cui si snoda una pista ciclabile che giungerà al centro. Dunque una serie di tragitti che permetteranno a tutti gli appassionati delle due ruote di visitare luoghi meravigliosi e inesplorati del territorio lomellino.

*In collaborazione
con Vigevano Promotions*

Santa Maria Maggiore, perla di Lomello

Una delle chiese da visitare sicuramente all'interno del percorso cicloturistico che porta dal fiume Ticino al fiume Sesia è la Basilica di Santa Maria Maggiore a Lomello. La chiesa, in perfetto stile romanico lombardo, presenta la peculiarità fondamentale di essere la più antica basilica in Italia con le cosiddette volte a crociera, simbolo di un periodo di transizione del pensiero architettonico del Bel Paese. Intorno al 1100 la chiesa subì però un crollo, che molti attribuiscono al terremoto del 1117, e così la sua struttura cambiò: vennero abbandonate le prime tre campate e si costruì la facciata chiudendo uno degli archi diaframma. La



chiesa è inoltre dotata di un battistero a pianta ottagonale e su ogni lato del poligono si aprono delle nicchie rettangolari e circolari alternate.

Leggenda vuole che la basilica di Lomello sia stata distrutta dal Diavolo in persona per impedire il battesimo cristiano di Agilulfo, futuro sposo della regina longobarda Teodolinda ma, su ordine di Dio, il Diavolo fu costretto a erigere nuovamente la chiesa in una sola notte. Si tratta di una splendida costruzione che ancor oggi affascina ogni visitatore e viandante e che testimonia l'incanto e la tradizione che albergano nel comune di Lomello.

ALL'ARIA APERTA

Podismo, la nuova frontiera dello sport praticabile ad ogni età

Molte le società sorte in Lomellina: tra moda e benessere, running e walking sono due attività di tendenza

È il nuovo sport all'aria aperta, che si può praticare ovunque, con chiunque e oltre al benessere fisico porta all'aggregazione e a saldi legami di amicizia: si tratta del podismo. Vera e propria rivelazione degli ultimi anni, la disciplina ha visto proliferare in breve tempo i propri seguaci, con numerose società dilettantistiche sorte anche in Lomellina, che secondo una stima dell'Asl annovera all'interno dei propri comuni oltre sessanta team podistici con un vero e proprio esercito di camminatori. «È il bello dell'aria aperta unito allo spirito sportivo e di amicizia» commenta Mario Sturaro, 71enne presidente del Gruppo podistico Garlaschese, che prosegue: «La nostra società vanta circa 110 iscritti di ogni età, poiché la podistica permette anche questo, ossia il conciliare differenti generazioni all'interno di un unico e meraviglioso sport». Ciò che ha permesso inoltre lo sviluppo del podismo a livello soprattutto amatoriale è il fatto di non richiedere particolari doti atletiche: «Ognuno - commenta sempre Sturaro - può diventare un camminatore. È possibile abitualmente affrontare piccoli tragitti di corsa o a piedi, che vanno dai 5 ai 10 chilometri, e solo una volta più allenati testare la propria resistenza su percorsi più lunghi. Dunque credo sia uno sport che permetta a chiunque di entrare in contatto con l'attività fisica, non richiedendo livelli particolarmente alti di preparazione».

Un altro dei gruppi più attivi della Lomellina è sicuramente quello che ha sede a Mortara, chiamato Gs Volontari Mortara, di cui abbiamo intervistato il vicepresidente Carlo Rossi, che parla così della nuova frontiera del running nel nostro territorio: «La corsa, così come il camminare, sono sport che non richiedono l'utilizzo di strutture attrezzate come centri e palestre, ma solamente una buona dose di volontà». Inoltre il vicepresidente del team mortarese ha sottolineato come il panorama delle iniziative dedicate agli amanti della corsa e del podismo sia molto ampio. «Ogni domenica - dice - per chiunque voglia mettersi alla prova è possibile effettuare sia gare competitive che camminate a livello dilettantistico. Noi come gruppo di Mortara siamo associati al gruppo Avis Vigevano e Gravellona e due



delle gare a cui sicuramente parteciperemo sono la StraOlevano, il prossimo 30 agosto, e il Duathlon, sempre a Olevano il 6 settembre. Inoltre per allenarsi ogni gruppo ha giorni fissi nei quali si ritrova, ma ciò lascia comunque molta libertà ad ogni atleta, che non è costretto a frequentare assiduamente gli incontri. È quindi uno sport adatto sia a solitari che a coloro i quali amano i momenti di riunione e aggregazione». Un altro aspetto da non sottovalutare per quanto riguarda il podismo nostrano è che porta i camminatori alla scoperta di zone splendide che a volte è impossibile incontrare se non attraverso una passeggiata nei meandri della Lomellina. È di questo avviso Car-

la Masutti, presidente della Podistica Parona, che è l'emblema di questo sport che non si è sviluppato solo nelle grandi realtà, ma ha preso piede anche nei piccoli centri. «Molte volte - sottolinea - io stessa scopro scenari e panorami unici addentrandomi nei boschi o nei parchi della zona. Il podismo trovo sia uno sport completo e in questo periodo di crisi anche molto economico, poiché basta indossare solamente un paio di scarpe e iniziare a camminare o a correre». La presidentessa spiega poi alcune iniziative future della podistica paronese: «Sicuramente il bello di effettuare walking o running è che durante la gara si conoscono altre società e altri gruppi, in modo tale da

creare anche alcune sinergie. Proprio grazie a una di queste unioni il 2 agosto la Podistica Parona percorrerà insieme al gruppo di Mortara un tratto dell'antica via Francigena dal Gran San Bernardo ad Aosta, mentre un'altra tappa che ha in programma la nostra associazione è la gara serale del 29 luglio a Semiana». La Masutti conclude poi con quella che è l'essenza di un gruppo podistico: «I podisti - dice ridendo - parlano... parlano sempre! E questo è un buon metodo per instaurare legami che a volte possono anche divenire duraturi nel tempo. Quindi oltre a essere uno sport salutare e all'aria aperta, permette anche la conoscenza di nuove persone e luoghi bellissimi».

IL DUATHLON: CORSA E BICI

Il duathlon è uno sport che prevede una prima frazione di corsa, una seconda frazione di bicicletta e infine una terza frazione nuovamente di corsa. Una variante del duathlon è l'acquathlon, che propone una prima frazione di corsa, seguita da una di nuoto per poi terminare con una podistica. La competizione più importante di duathlon è il *Powerman Zofingen* in Svizzera, con la gara che si articola in una frazione podistica collinare di 10 chilometri, seguita da una frazione ciclistica di 150 chilometri e si conclude con una nuova frazione podistica di 30 chilometri. Dunque nel duathlon si abbinano le capacità di corsa e di ciclismo che permettono di testare le abilità personali degli atleti delle associazioni podistiche della Lomellina. Il duathlon che si terrà a Olevano il prossimo 6 settembre sarà dunque per tutti un valido banco di prova.

Perché camminare fa bene alla salute

Sono numerosi i benefici che accompagnano l'attività podistica: innanzitutto camminare è alla base di qualsiasi sport e quindi è un elemento fondamentale per qualunque attività fisica, inoltre è possibile praticarlo a tutte le età senza distinzione di sesso e senza una particolare preparazione. È anche provato da studi scientifici che camminare liberi dallo stress distende la mente, affrancandola da pensieri e preoccupazioni; inoltre è possibile camminare ovunque, in qualsiasi momento e, si potrebbe addirittura azzardare, in qualsiasi condizione meteo.

Camminare dai 30 ai 60 minuti al giorno favorisce l'eliminazione delle riserve



di grasso, oltre a rinforzare i muscoli e a migliorare il metabolismo. La marcia lenta è infatti l'esercizio più azzeccato per coloro i quali vogliono dimagrire, inoltre riduce notevolmente il rischio di contrarre malattie cardiache e il pericolo di infarto, oltre a prevenire in parte disturbi come il diabete e il cancro al colon.

La vita sedentaria è infatti sinonimo di sovrappeso e di aumento del tasso di colesterolo, con il rischio di contrarre malattie cardiovascolari che aumenta sensibilmente. Dunque camminare contiene tutti gli ingredienti non solo per divertirsi in compagnia, ma anche per aumentare il benessere dell'organismo.

APPUNTAMENTI

Luglio e agosto in tradizione: ecco tutte le sagre lomelline

I mesi estivi sono teatro dei consueti eventi a carattere culinario ed enogastronomico

Continua il periodo delle sagre e delle tradizioni lomelline, che anche nei mesi di luglio e agosto ravviveranno il panorama di iniziative della zona: si parte dalle tradizionali feste che celebrano Sant'Anna, sia a Dorno che a Cilavegna, e in un percorso pieno di storia e fascino si giunge sino a fine agosto, passando per la Sagra del Buongustaio di Langosco, la Sagra della Cozza di Castelnovetto, la Fiera d'Agosto di Ottobiano e tanti altri appuntamenti da non perdere.

DAL 17 AL 25 LUGLIO CILAVEGNA

Il mese di luglio è il periodo della tradizionale festa legata a Sant'Anna, che viene celebrata in numerosi comuni ma forse in nessuna località come a Cilavegna è sentita e partecipata. La piccola chiesetta di campagna alle porte del centro abitato si anima così per sette giorni con iniziative piene di fascino dedicate alla celebrazione della santina. Si inizia con la novena di preparazione alla festa a partire dal 17 luglio, mentre la festa vera e propria prenderà il via il prossimo giovedì 23 luglio alle ore 21.15 con la processione che partirà dalla chiesa alla quale parteciperanno associazioni, confraternite e tutta l'amministrazione comunale. All'arrivo, dopo l'omelia, vi sarà la preghiera dei fedeli fatta dai rappresentanti delle varie associazioni. Venerdì 24 alle ore 19.30 si svolgerà la pizzata conclusiva del Grest e a seguire, alle ore 21.30, lo spettacolo di fine Centro Estivo. Sabato 25 alle ore 10 si svolgerà la Santa Messa per anziani, ammalati e case di cura all'aperto con l'unzione con l'olio benedetto di Sant'Anna e un ricordo della funzione. Alle ore 16.30 la benedizione dei bambini all'aperto e alle ore 21 la Santa Messa festiva anticipata. Domenica 26 luglio si inizia alle ore 8.30 con la Santa Messa, mentre alle ore 11 nuova celebrazione all'aperto a cui saranno invitati agricoltori, ciclamatori e centauro. Nel pomeriggio alle ore 18.30 si svolgerà la benedizione dei mezzi (nella foto a destra l'edizione 2014), poi alle ore 21 la Santa Messa finale. Concluderà la settimana di celebrazioni dedicate a Sant'Anna la tradizionale serata dei fuochi d'artificio per un momento di gioia e allegria.

DAL 18 AL 19 LUGLIO

LANGOSCO

Per i palati più esigenti, sabato 18 e domenica 19 luglio a Langosco va in scena la Sagra del Buongustaio, che vedrà buona musica abbinata ad ottimo cibo. Si inizia sabato 18 luglio con la serata danzante a cura dell'orchestra Gli Amici delle Note, si replica domenica 19 con un'altra serata canora grazie all'orchestra Paola Damì. In entrambe le serate a partire dalle ore 19.30 è prevista l'apertura del ristorante, mentre alle ore 21 inizierà la musica dal vivo. Il menù della sagra prevede: antipasti misti della tradizione lomellina; insalata di tonno, fagioli e cipolle; ravioli al sugo e panica; spaghetti con le vongole. Per i secondi



piatti invece verranno cucinati salamelle, bistecche di tacchino, fritto di calamari con contorno di patatine fritte o insalata. Per finire, dolce e bevande per tutti.

DAL 24 AL 28 LUGLIO

DORNO

Anche Dorno celebra Sant'Anna e lo fa dal 24 al 28 luglio con una serie di eventi da non perdere. Venerdì 24 luglio alle ore 21 si terrà l'inaugurazione della mostra di pittura presso la Chiesa di San Rocco intitolata "Da Biagio Canevari a Marco Lodola", con una panoramica delle opere realizzate dai due celeberrimi maestri dornesi. Dalle ore 21.30 si esibirà invece in piazza Dante la band Lucky Group, un'iniziativa promossa dal Bar Badalò. Sabato 25 la festa continua con il "Mercatino sotto le stelle" situato fra piazza Dante e via Marconi, mentre a seguire è previsto lo spettacolo del gruppo "Luciano Lambertini Show", che farà vivere a tutti i presenti un viaggio musicale tra gli anni '60, '70, '80, '90, con una delle voci più importanti di Radio Zeta. Do-

menica 26 dalle ore 19.30 presso piazza Bonacossa la 12esima edizione della "Festa della Pizza", (a sinistra, nella foto della Pro Loco Dorno, la scorsa edizione) organizzata dalla Pro Loco Dorno in collaborazione con la pizzeria "I Girasoli", mentre chiuderà la serata l'esibizione del gruppo "Fatamorgana". Lunedì alle 21.30 in piazza San Rocco l'operetta "Tu che m'hai preso il cuor" con canzoni e comicità di Gigi Franchini. Martedì 28 penultimo giorno di festeggiamenti a partire dalle ore 20 in piazza Bonacossa con la tradizionale "Grigliata in piazza" a cura sempre della Pro Loco dornese. A seguire alle ore 21.30 l'esibizione del gruppo "Divina". Durante tutte le giornate di festa sarà attivo il banco di beneficenza presso la sede della Casa della Condivisione, mentre in piazza Aldo Moro per tutto il periodo dei festeggiamenti sarà aperto il Luna Park per i bambini. Una festa davvero da non perdere che promette di ravvivare il clima già elettrizzante dell'estate dornese.

28 LUGLIO

SANNAZZARO

Il 28 luglio gli appassionati di gnocchi si ritrovano a Sannazzaro de' Burgondi dove in occasione della tradizionale festa patronale dei santi Lazzaro e Celso quasi un quintale di gnocchi sarà distribuito gratuitamente. La preparazione viene effettuata nella famosa Bur-

Sant'Anna, La Lomellina celebra la madre di Maria

Celebrata in molte località della Lomellina, da Cilavegna a Dorno, Sant'Anna è la protettrice delle donne incinta e madre di Maria. Nonostante le notizie sulla sua vita e sulle sue opere non siano molte, il suo culto è molto diffuso sia in Oriente che in Occidente. Il nome Anna deriva dall'ebraico Hannah che significa "grazia". Della Santa parlano i vangeli apocrifi della Natività e dell'Infanzia di cui il più antico è il cosiddetto "Protovangelo di San Giacomo", scritto secondo gli studi non oltre la metà del II secolo. Secondo tale vangelo Gioacchino sposò Anna, ma i due non potevano avere figli e il grande sacerdote ebraico ve-



deva in loro la maledizione della sterilità. Gioacchino, uomo fedele e pio, non voleva trovare una nuova moglie per concepire dei figli e proseguire la sua stir-

pe, così si recò presso l'archivio delle dodici tribù di Israele per vedere se ci fosse un modo per concepire bambini. Sconcertato dal fatto che non fosse possibile, si ritirò addolorato per quaranta giorni in una sua terra di montagna. Anna, già afflitta dal fatto di non poter avere figli, dovette così subire anche l'allontanamento del marito e durante quei giorni pregò giorno e notte Dio affinché l'aiutasse. Durante uno dei suoi momenti di preghiera il vangelo narra che un angelo le apparve in sogno e le annunciò: «Anna, il Signore ha ascoltato la tua preghiera e tu partorirai e concepirai un figlio e si parlerà della prole in tutto il mondo». E così

dopo pochi giorni Anna rimase incinta. Il momento che viene messo più in risalto dalle scritture è però quello dell'incontro fra Gioacchino che torna dalla montagna e Anna: tale momento prende il nome di "Incontro della porta aurea" poichè avvenuto alle porte della città. Così la santina viene ancor oggi celebrata come l'emblema della preghiera e della lotta alla rassegnazione che molte volte deriva dalla natura stessa. Ogni 26 luglio, dunque, sono molte le comunità che si ritrovano a celebrare Sant'Anna sia con celebrazioni religiose sia con feste pagane. Numerose sono anche le piccole chiese di campagna a lei dedicate.

APPUNTAMENTI

gundina, tipica e capiente pentola sannazzarese protagonista di tantissimi piatti di straordinaria bontà e tradizione. I condimenti tipici che potranno gustare tutti gli avventori saranno al ragù, al sugo di funghi porcini o al pesto genovese. Accompagneranno il tutto buona musica e tanta allegria. Un appuntamento davvero imperdibile per gli amanti della buona cucina e del divertimento.

DAL 15 AL 16 AGOSTO

OLEVANO

A Olevano si festeggia San Rocco il 15 e il 16 agosto, con la gustosa Sagra del *Salam dla Duja*, il tipico salame di maiale conservato sotto grasso nelle olle. La *duja* è un vaso di terracotta in cui anticamente venivano conservati i salami confezionati con carne di maiale, pepe e sale. Gli insaccati vengono asciugati e stagionati per circa un mese prima di essere ricoperti dallo strutto. Questa particolare forma di stagionatura viene utilizzata in Lomellina a causa del clima. All'aspetto prettamente laico si unisce poi quello religioso, con la processione con la statua del Santo e il caratteristico Incanto, cioè un'asta di prodotti tipici il cui ricavato sarà donato alla chiesa, con musiche e balli fino a tarda notte.

DAL 27 AL 30 AGOSTO

LOMELLO

Uno dei formaggi più amati diventa la star della tradizionale festa di Lomello.

Dal 27 al 30 agosto lo stracchino condirà gustosi e intriganti specialità. In occasione così della 14esima edizione della sagra sarà possibile degustare numerosi piatti a base di stracchino sia a partire dalle ore 19.30 di ogni serata che la domenica a mezzogiorno. Condiranno l'evento alcune serate danzanti.

Per chi volesse vedere il programma completo della manifestazione, è possibile andare sul sito della Pro Loco di Lomello prolocolomello.blogspot.it. Sarà dunque una sagra ricca e gustosa nella quale gli avventori potranno degustare il tradizionale stracchino e ascoltare buona musica con alcuni artisti locali.

DAL 20 AL 24 AGOSTO

CASTELNOVETTO

Uno dei frutti di mare più amati dagli italiani e dai lomellini sarà invece il protagonista indiscusso della 25esima Sagra della Cozza di Castelnovetto, nella quale si potranno degustare vari piatti a base di sapori marini e dove la tre giorni di festa sarà allietata da buona musica e tanto diverti-



mento. I piatti che saranno proposti vanno dalla classica pasta a base di cozze e vongole alle cozze al vapore insaporite con aromi e spezie tradizionali.

DAL 22 AL 23 AGOSTO

SUARDI

Si celebra ogni anno la festa di San Bartolomeo, patrono della località e protettore delle attività artigianali che operano con i coltelli. In occasione della celebrazione del santo sono numerosi gli eventi, che culminano con la cena del sabato sera in cui il Comune propone piatti gustosi e ricercati tra cui spiccano gli agnolotti e lo stufato d'asino. Un appuntamento imperdibile per chi ama la cucina nostrana, il divertimento e l'allegria.

**DAL 28 AGOSTO
AL 6 SETTEMBRE**

ROBBIO

Si svolgerà dal 28 agosto al 6 settembre il consueto "Palio dl'Urmon" tipica festa robbiese che vede scontrarsi le varie contrade del centro lomellino per tutta l'estate. Mulino, Canton Balin, Campagnola, Torre, Castello, Muron, Piana e Ciot: ecco le compagnie che si daranno battaglia per aggiudicarsi il prestigioso palio 2015, che quest'anno vede come

novità l'entrata in scena del gioco della lippa. Il tradizionale appuntamento robbiese vivrà il suo clou domenica 6 settembre con la divertente e agguerrita corsa delle carriole tra le vie della città. La settimana precedente la gara è caratterizzata da un ricco cartellone di iniziative: venerdì 28 e sabato 29 agosto si svolgerà la rassegna canora dedicata a giovani e adulti. Domenica 30 agosto arriverà invece in paese la fiaccola del Palio, con l'accensione del braciere che darà ufficialmente il via all'inizio dell'ultima fase della manifestazione. A seguire lo spettacolo di moda e live music. Si prosegue lunedì 31 con il "Veglione di fine anno" che prevede cenone e spettacolo. Da martedì 1 settembre a venerdì 4 i contradaioi degli otto rioni parteciperanno in centro storico a vari giochi di abilità e destrezza, infine domenica 6 la già citata Gara delle Carriole (nella foto in alto) e il corteo per le vie con l'assegnazione dell'ambito trofeo. Il gran finale prevede la panissa cucinata in un grande pentolone da oltre duemila porzioni. Per tutto il periodo della festa sarà disponibile degustare piatti a base di cotechino e salam dla duja con la proposta gustosa street-food "Cotechinoburger". Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile trovarle sul sito www.paliodlurmon.com.

PALIO DL'URMON: IL RACCONTO

Il tradizionale corteo storico del palio dl'Urmon rappresenta l'apice dei festeggiamenti nel periodo fra agosto e settembre per quanto riguarda Robbio. La sfilata consiste nelle rievocazioni storiche organizzate dagli otto rioni che si dividono così la scena: la contrada Castello rievoca il medioevo e le scene che caratterizzavano la vita dell'antico maniero robbiese, la Torre



racconta con i suoi figuranti scene a cavallo tra il tardo medioevo e il rinascimento. La Piana racconta il '600 e la dominazione spagnola, mentre il Ciot ha come peculiarità il mondo dei gitani nel periodo tra '700 e '800. Il Mulino, come rivela il nome, è legato al mondo dei mugnai fra fine '800 e inizio '900. Infine troviamo il rione del Balin, con le suggestive immagini dei mercanti e la vita urbana, quello del Muron, con i caratteristici coltivatori del baco da seta, e la contrada della Campagnola, che ricorda le tipicità di agricoltori e mondine. Una festa sempre di grande fascino e attrazione sia per i cittadini di Robbio che per i numerosi turisti.



**Onoranze Funebri
DUOMO**

di
William Murante

Cell. 3384294830

Numero Verde
800-561.751
Gratuito - attivo 24h

20086 Motta Visconti - via Cavour 57/59

www.onoranzefunebri murante.it - info@onoranzefunebri murante.it

*L'unica Ricchezza
per salutare il proprio Caro
è l'Amore*

FAI IL MESE

» 2 luglio

Affari di famiglia a Castelnovetto, fermati madre e figlio

A Castelnovetto fermati madre e figlio dopo aver trovato nella loro abitazione oltre 70 piante di marijuana. I Carabinieri hanno sorpreso la donna mentre appendeva infiorescenze di cannabis ai fili per il bucato: si tratta di una casalinga 49enne, di Castelnovetto, che vive con il figlio 17enne. I due avevano allestito una vera e propria impresa: l'idea della donna era quella di vendere la cannabis agli amici del figlio. La casalinga si sarebbe giustificata infatti con i militari dicendo di voler insegnare il mondo degli affari al figlio per «aiutarlo ad affrontare meglio il mondo che sta ormai perdendo il senso del commercio».

Ma i militari della stazione di Mortara coordinati dal comandante Massimo Rufini non hanno potuto far altro che fermare entrambi. Nel cascinale sono state ritrovate numerose piante coltivate soprattutto all'aperto, per una migliore resa del prodotto. Solitamente in Lomellina la marijuana viene coltivata anche all'interno di serre, i semi si comprano principalmente su internet oppure nei paesi in cui è legale come la Svizzera. Dalle infiorescenze essiccate di cannabis si ricava così la marijuana, mentre dalla resina si ottengono droghe più pesanti come l'hashish. Un commercio illegale che permette facili ricavi: al dettaglio 2 grammi di marijuana costano circa 10 euro.



» 14 luglio

Una meningite scambiata per bronchite: c'è il risarcimento

L'Azienda ospedaliera di Pavia è stata condannata a risarcire un milione di euro ai parenti del 61enne di Valle Lomellina che si era presentato al Pronto Soccorso con una meningite, scambiata invece per una semplice bronchite. Secondo il giudice il paziente sarebbe infatti morto per errore dei medici. Dopo circa cinque anni il tribunale di Pavia si è così espresso in merito al caso di meningite fulminante che il 4 novembre 2009 stroncò Luigi Tarantola, macellaio di Valle al quale i medici di Vigevano diagnosticarono solo una semplice bronchite. L'Azienda ospedaliera dovrà risarcire, secondo quanto stabilito nel primo grado di giudizio, 1.100.000 euro alla moglie e ai quattro figli dell'uomo.

Ritornando ai fatti del 2009, Tarantola si era presentato al Pronto Soccorso di Vigevano perché si era sentito male, ma per i medici era solamente un malanno di stagione e dopo poche ore era stato dimesso con alcuni farmaci per curare la



bronchite. Dopo 24 ore la situazione era degenerata e le condizioni del 61enne si erano però fatte drammatiche. Iniziò così una nuova corsa al Pronto Soccorso, questa volta però al più vicino ospedale di Medea, dove i medici diagnosticarono subito la meningite trasferendo Tarantola all'ospedale San Matteo di Pavia e poi di nuovo a Vigevano. La situazione era però ormai compromessa e proprio nell'ospedale di Vigevano

Tarantola perse la vita, nello stesso ospedale dove era stato dimesso per bronchite. La moglie Elizabeth Fernandez, ora 49enne, aveva deciso così di fare causa all'Azienda ospedaliera, ora condannata: il risarcimento milionario comprende danni, spese del funerale e spese legali. Non si sa ancora se l'Azienda ospedaliera presenterà ricorso: il legale dell'ente, Vincenzo Avorio, non si è infatti ancora espresso in merito.

» 18 giugno

Gambolò, arrestato papà 21enne che coltivava marijuana

Cercava di mantenere la famiglia coltivando e vendendo marijuana. Secondo le accuse Mirian Catalin Pamfil, 21enne romeno, aveva allestito una vera e propria serra nell'abitazione dove viveva con la moglie e con il figlio di un anno. Gli agenti del commissariato di Vigevano hanno perquisito l'alloggio dove hanno verificato come una stanza fosse stata adibita a serra con tanto di lampade alogene e sistema di climatizzazione. Gli

agenti vi hanno sequestrato circa 30 piante di cannabis messe a dimora nei vasi. Le piante erano alte dai 20 ai 40 cm e sono state sequestrate insieme con 75 grammi di semi oltre a mezzo chilo di marijuana ricavata da piante essiccate. Nell'appartamento sono stati trovati anche 540 euro in contanti che il 21enne avrebbe ricavato dalla vendita delle sostanze. L'uomo è stato messo agli arresti domiciliari.

» 21 giugno

Scatta l'allarme, ma lui era al mare

Vigili del Fuoco, Protezione Civile e Croce Rossa mobilitati, ma Massimo Sacchi, 42enne mortarese del quale era stata denunciata la scomparsa, è stato ritrovato dalla sua famiglia ad Albenga, in Liguria. Sacchi stava bene e ha confermato di essersi allontanato volontariamente. Il centro operativo per le ricerche era stato allestito nella sede dei Vigili del Fuoco di Mortara dove, da Pavia, era arrivato anche un mezzo attrezzato con strumentazione utile a mettere in rete



le ricerche. L'uomo si sarebbe allontanato portando con sé solo il passaporto e dei soldi in contanti ma i familiari, preoccupati, avevano pensato che avrebbe potuto commettere un gesto inconsueto, così avevano deciso di dare l'allarme ai militari.

» 23 giugno

Rapina a Dorno, il dna lo incastra dopo quattro anni

Dopo oltre quattro anni è stato arrestato un 28enne albanese per aver rapinato circa 11mila euro nel 2011 in un bar a Dorno. Gli inquirenti sono riusciti a identificare l'uomo grazie al dna ritrovato sulla scena incriminata e dopo che quest'ultimo sotto l'effetto di alcol si era vantato del gesto con alcuni amici all'interno di un altro bar della zona.

» 26 giugno

Sannazzaro, ladri in azione nella pausa pranzo

Due furti in poche ore: il primo ai danni del Bar Primavera di via Mazzini, il secondo nel rione del Contò. I ladri, incuranti dei passanti, hanno forzato l'ingresso del bar e si sono diretti alla cassa dove hanno sottratto una somma di 2.000 euro. Il secondo furto in via Vicinale Pavese è stato effettuato ai danni di un'anziana signora e ha fruttato anche qui una somma di oltre 2.000 euro.

» 26 giugno

Ritrovato senza vita dopo due mesi

Hafid Habane, tunisino di 54 anni, è stato ritrovato privo di vita nel suo appartamento in via Trento 14 a Mortara. L'allarme è stato dato da una vicina che non vedeva l'uomo da tempo. Carabinieri e vigili urbani, una volta sfondata la porta, hanno effettuato il ritrovamento: il corpo dell'uomo, che indossava ancora jeans e maglietta, si trovava riverso sul pavimento del bagno. L'uomo con ogni probabilità è stato stroncato da un malore.

» 27 giugno

Forzano le slot, due arresti

Si sono finti clienti del bar e hanno iniziato a giocare alle slot machine, ma in realtà il loro intento era quello di svaligiarle per rubarne il contante. Florin Mates, romeno di 35 anni residente a Casteggio, e Alessandro Colli, 38 anni di Torricella Verzate, sono stati arrestati dopo il furto in un bar di Gropello. Quando il proprietario del bar si è accorto dell'accaduto i due avevano già sottratto circa 500 euro.

» 27 giugno

Pestato dopo un gestaccio dall'auto

Esuccesso a Sannazzaro, dove tre uomini si sono scagliati con calci e pugni su un ragazzo 25enne, che ha riportato diverse contusioni. Il fatto è accaduto dopo che il ragazzo aveva sorpassato la vettura su cui viaggiavano i tre uomini rivolgendolo un gesto spazientito per la lentezza dei tre. Questi non hanno esitato a inseguirlo e a sbarrargli la strada. Trascinato a forza fuori dalla vettura lo hanno poi picchiato. I tre uomini, sulla quarantina, sarebbero di origine italiana.

» 30 giugno

Cilavegna, fermato spacciatore

Voleva spacciare hashish durante la Notte Bianca del 27 giugno a Cilavegna, ma Manolo Cavallaro, 35 anni, di Cassolnovo, non è riuscito nel suo intento. I carabinieri coordinati dal capitano Rocco Papaleo lo hanno infatti bloccato. Nella tasca dei pantaloni aveva una stecca di hashish di 70 grammi, avvolta con carta stagnola, destinata secondo i militari a essere suddivisa in dosi e venduta durante la serata.

FAI IL MESE

» 13 luglio

Inseguimento a Garlasco

Due auto sospette si aggiravano nel territorio di Parasacco e così i carabinieri, dopo alcune segnalazioni dei residenti, hanno deciso di verificare. Le ricerche si sono successivamente estese anche alle zone limitrofe, sino a quando si sono concretizzate nella frazione Bozzole di Garlasco, dove le auto, una Volkswagen Golf e una Bmw 330, sono state individuate dalla pattuglia. Alla vista della "gazzella" dei carabinieri gli autisti delle due vetture sospette hanno pigiato il piede sull'acceleratore e così è iniziato l'inseguimento. La Bmw, arrivata all'altezza della zona industriale di Gropello, a causa della notevole velocità ha sbandato ribaltandosi nei campi. Nonostante l'urto i due occupanti sono riusciti ad allontanarsi a piedi in campagna e a dileguarsi. Mentre della Volkswagen non si hanno più tracce. Sulla base dei primi accertamenti dei militari è emerso che la Bmw risultava intestata a un albanese di 40 anni residente a Garlasco che aveva denunciato poche ore prima un furto all'interno della propria abitazione compresa anche la sparizione dell'auto. Gli inquirenti



hanno però avviato le indagini per risalire a quali erano gli occupanti delle auto in fuga: per ora le notizie scarseggiano e l'unico modo per ricostruire la vicenda è ritrovare i conducenti delle due vetture. Non sono inoltre chiari i motivi per cui le auto si aggirassero furtivamente all'interno del triangolo tra Garlasco,

Gropello Cairoli e Parasacco, anche se secondo i carabinieri le ragioni principali sarebbero lo spaccio di droga o alcuni appostamenti per eventuali furti in abitazioni della zona. Non resta che affidarsi alle mani dei militari guidati da Rocco Papaleo che si muoveranno con perizia alla ricerca dei colpevoli.

» 5 luglio

Chiusa in auto dal marito Donna ha rischiato la vita

È successo a Parona, dove una 53enne marocchina è stata liberata dai Carabinieri con l'aiuto dei Vigili del Fuoco dopo che il marito l'aveva chiusa in auto sotto il sole cocente. Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'uomo, 63 anni, da tempo maltrattava la compagna e quando quest'ultima si è recata presso la ditta per cui lavora il marito invitandolo a tornare a casa, dopo che l'uomo dormiva da giorni a casa dell'amante, la coppia ha



iniziato un violento litigio, con l'uomo che ha spinto la donna dentro la sua Passat e ha bloccato le portiere con il telecomando dell'auto. Dopo oltre un'ora un operaio che usciva dallo stabilimento ha visto la donna che già versava in stato confusionale all'interno della vettura, così ha deciso di allertare i soccorsi che hanno subito trasportato la sventurata presso l'ospedale di Mortara. Le indagini successive avrebbero accertato anche una serie di maltrattamenti psicologici oltre che fisici, con percosse che avvenivano abitualmente da gennaio 2007. I militari hanno inoltre acquisito alcuni referti medici che dimostrano che l'uomo avrebbe fratturato un braccio alla donna costringendola poi a dire in ospedale di essere caduta. Nel 2009 l'uomo avrebbe invece spinto la donna fuori dall'auto in corsa trascinandola per alcuni metri.

» 1 luglio

Da quattro anni era latitante: preso

È stato condannato per furti e rapine in Romania Ioan Szabo, 44 anni, e dal 2010 risultava latitante. I Carabinieri guidati dal comandante Rocco Papaleo lo hanno scoperto in un insediamento di nomadi tra Dorno e Garlasco, sotto falso nome e con una carta di identità rubata.



Gli inquirenti sono però convinti che Szabo, ricercato in tutta Europa, visse a casa di un amico a Garlasco, da cui gestiva anche un giro di prostituzione. I militari hanno infatti trovato nell'appartamento quattro ragazze di origini rumene tra i 20 e i 30 anni giunte da poco nella zona. Inoltre pensano avesse già preso contatti in Italia con alcuni giri di prostituzione che si diffondono nelle Marche, nel milanese e nel barese oltre che in provincia di Pavia, in particolare nella zona di Mede e dintorni.

» 3 luglio

Diserbante illegale ad Albonese

Un pensionato di Albonese è stato fermato per detenzione illegale di diserbanti e armi da fuoco. Si pensa che l'uomo, che non aveva il regolare patentino, potesse commerciarli illegalmente con agricoltori biologici della zona. Le sostanze ritirate dagli inquirenti avevano un valore di circa 10.000 euro. Oltre ai diserbanti gli uomini guidati dal comandante Rocco Papaleo hanno trovato anche due fucili non denunciati.

» 6 luglio

Scomparso 84enne Ma era da amici

Una giornata con un notevole spiegamento di forze tra Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa e Carabinieri che ha battuto palmo a palmo la zona tra Mortara, Parona, Gambolò e Vigevano. Si erano infatti perse le tracce di un pensionato 84enne, G.S., che vive da solo in via Case Bianche a Mortara. Ma dopo una giornata di ricerche il caso è stato risolto: l'uomo si trovava solamente a casa di amici.

7 luglio

Garlasco, 75enne accoltellato

Ha vibrato una coltellata al ventre di un pensionato 75enne, e il perché resta un mistero di cui dovrà rispondere al giudice. Protagonista dell'episodio E. P. uomo di 48 anni, pregiudicato di Garlasco, che ha colpito con una coltellata al ventre R. M. anziano che stava rientrando a casa dopo aver effettuato la consegna dei quotidiani ad alcuni bar della zona. Secondo gli inquirenti l'uomo non è in pericolo di vita.

» 11 luglio

Rubano catenine distraendo l'orefice

Bottino di 10.000 euro alla gioielleria Malvisini di Mede per una coppia, un uomo e una donna, che hanno distratto il proprietario del negozio e si sono impossessati di alcune catenine d'oro. Secondo la ricostruzione la coppia sui 65 anni, dai modi gentili e con fare educato, sarebbe entrata all'interno del negozio di piazza Amisani già il giorno prima. I due avevano effettuato un acquisto di circa 110 euro fingendosi marito e moglie in modo da non destare

8 luglio

Incendi a Dorno e dintorni

Non cessano i roghi nelle campagne di Dorno, con alcuni nuovi episodi negli ultimi giorni. I Vigili del Fuoco di Pavia e Garlasco sono dovuti intervenire per spegnere i roghi che si sono sviluppati in zona dossi e presso il torrente Terdoppio. Una delle cause scatenanti i fuochi si pensa possano essere le grigliate che vengono effettuate nella zona. L'ultimo incendio ha impegnato i soccorsi per circa due ore.

12 luglio

Garlasco, scatta la rissa: tre denunciati

Al 3 Bar's di corso Cavour a Garlasco è andata in scena una rissa da Far West tra un 30enne di Zerbolò e un pregiudicato di 36 anni di Bereguardo che era all'interno del bar con il figlio minore. La lite secondo alcuni testimoni sarebbe iniziata per futili motivi e complice qualche bicchiere di troppo sarebbe degenerata. Secondo la ricostruzione tra il figlio minore e il 30enne di Zerbolò sarebbe scoppiata la lite, con il padre del ragazzo che dopo aver estratto una chiave inglese dal cofano della sua vettura avrebbe colpito alla testa il 30enne di Zerbolò. Padre e figlio si sono dileguati poi a bordo della loro auto, mentre l'uomo ferito è stato soccorso dai volontari del 118 accorsi tempestivamente. La prognosi è di dieci giorni avendo subito un trauma cranico e ferite lacerate contuse. Ma anche a padre e figlio, che sono stati visitati al Policlinico San Matteo di Pavia, sono state riscontrate rispettivamente fratture al quinto metacarpo della mano sinistra e contusioni multiple al collo e alla testa.

IL NOSTRO SPORT

Ssd Lomellina Calcio: quando il pallone aiuta a crescere

Attraverso l'allenamento si possono migliorare gli aspetti tecnici, fisici e caratteriali degli atleti

Per la rubrica *Il Nostro Sport* abbiamo parlato con Gianpiero Garda, direttore sportivo della società Lomellina Calcio, che da pochi anni si è inserita all'interno del panorama delle società sportive lomelline divenendo ben presto una solida realtà.

Direttore Garda, la società Lomellina Calcio è nata nell'estate 2013 dalla fusione tra Medese e Sartiranesse: ci spieghi questa sinergia?

Originariamente i paesi di Mede e Sartirana avevano due squadre separate di calcio: la Medese che affrontava il campionato di Seconda Categoria e la Sartiranesse che invece militava nel torneo di Prima Categoria. Visti i tempi di crisi in cui versa lo sport e non solo abbiamo deciso di unire le forze, sia a livello societario che di organico tecnico e di rosa, per formare una squadra maggiormente competitiva che potesse affrontare il campionato di Prima Categoria (titolo sportivo acquisito dalla Sartiranesse) e che potesse ambire a posizioni di primato. Così i due sodalizi si sono uniti per dar vita nel 2013 alla società Lomellina Calcio, che nelle ultime due stagioni ha raggiunto due meritate vittorie di campionato.

Quali sono secondo lei i valori che uno sport come il calcio dovrebbe insegnare oggi soprattutto ai giovani?

Il calcio è uno sport che ha ragioni sociali ed è quindi ricco di valori e pieno di significati educativi e morali soprattutto per i giovani. Purtroppo tali significati vengono sempre più stravolti da tam tam mediatici o da particolari interessi di sorta, ma credo che nulla come il calcio possa fornire quella cultura sportiva che sembra sempre più mancare al nostro Paese. Il calcio per essere praticato a tutti i



livelli, sia in serie A che negli amatori, richiede sacrifici. A volte occorre svegliarsi presto la mattina, si è impegnati con allenamenti e partita, si deve rinunciare a qualche serata in discoteca con gli amici oppure a qualche bevuta, ma è uno sport completo che unisce non solo l'aggregazione, ma anche lo sviluppo delle qualità del singolo.

Quali sono le doti che secondo lei non possono mancare a un buon calciatore?

Premesso che il calcio è forse uno degli sport in cui attraverso l'allenamento è possibile migliorare in tutti gli aspetti, sia tecnici che fisici e caratteriali, credo che comunque ci vogliano anche alcune predisposizioni naturali che dividerei in tre grandi categorie: doti di velocità, di tecnica e di resistenza. C'è chi è in possesso di una o due di queste qualità sin dalla nascita e chi invece le raggiunge solo dopo anni di allenamento, ma credo siano caratteristiche fondamentali per ogni buon calciatore. Inoltre la carriera del calciatore ha una vita sostanzialmen-

te breve, si va dai 10-12 anni sino a un massimo di 15-20, perché ormai nel calcio moderno si può arrivare al massimo a giocare sino 35-37 anni, quindi sarebbe un vero peccato che un giovane con questa

passione possa non perseguirla o precludersi di raggiungere alti livelli solamente perché non sviluppa tali peculiarità attraverso l'allenamento e la volontà.

Elia Moscardini



Il mito del calciatore dentro e fuori dal campo: Del Piero e Zanetti

Abbiamo chiesto a Gianpiero Garda quali siano secondo lui due calciatori che i giovani della sua società dovrebbero seguire come esempio, sia dentro che fuori dal campo. I nomi che subito ha menzionato sono due: Alessandro Del Piero, mitica bandiera della Juventus che dopo un'esperienza oltre Oceano si sta ora tuffando in una nuova avventura come commentatore a Sky, e Javier Zanetti, storico capitano dell'Inter che pochi mesi fa ha visto uscire un film sulla sua vita da calciatore e da uomo. «Due figure di calciatori che oltre a doti tecniche e fisiche notevoli coniugano anche l'amore per una squadra, una società e

una città, ciò che ha permesso loro di divenire bandiere di due delle squadre più importanti in Italia e nel mondo». Ma in loro non si nascondono solo grandi calciatori. «Del Piero e Zanetti - prosegue Garda - sono però soprattutto due esempi di uomini, di vita spesa e vissuta per il calcio, senza eccessi e mai con una parola fuori posto, due autentici signori». Il direttore sportivo conclude poi con un augurio per i ragazzi della sua società. «Spero che i giovani che ogni giorno si allenano alla Lomellina Calcio possano apprendere da questi atleti la passione per quello che è considerato da tutti lo sport più bello del mondo».





MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> La scrittura collettiva si conclude con *Mortara l'altare della morte*

Lo avevamo descritto qualche mese fa come una bella avventura, come un vascello che solca i mari ma non si sa bene dove e quando troverà un porto sicuro a cui attraccare. E invece il primo corso sperimentale di scrittura collettiva della Biblioteca Civica Francesco Pezza è stato un successo. Realizzato da Elia Moscardini e Gabriele Moretti, ha regalato a Mortara il primo *noir* interamente realizzato tra le mura cittadine. *Mortara l'altare della morte*, il titolo legato intrinsecamente alla città e alla tradizione di quella che originariamente era chiamata *Pulchra Silva*, fa riecheggiare le leggende e gli usi locali, inserendosi però all'interno di un contesto letterario attuale e dinamico. Nove sono state le penne che hanno permesso la realizzazione di questo romanzo: Alessia Colliplino, Chiara Merlin, Adriano Arlenghi, Alessandro Bennato, Maria Carmen Boggi, Anna Maria Bellone, Erica Carena, Piedad Granados e infine Stefano Rossi, senza dimenticare i già citati Moscardini e Moretti che hanno seguito gli autori nella stesura del racconto e nell'elaborazione dell'intero corso. Un lavoro di undici persone che ha trovato in Riccardo Sedini, e nella casa editrice Giallomania il porto sicuro a cui attraccare con un libro che è un vanto e un orgoglio per la città di Mortara.



Gli editor commentano così il lavoro svolto: «È stato un anno impegnativo ma di grande soddisfazione, non solo per il risultato finale, ma per l'intero progetto. A ottobre abbiamo provato a fare un autentico salto nel vuoto, seguiti dai nove autori che sono la vera anima del romanzo, e così ne è nato un libro godibile in ogni sfaccettatura, in cui è possibile respirare le atmosfere mortaresi, in cui si possono riconoscere strade, piazze, chiese ma anche odori e sapori». Un romanzo che si dimostra unitario e coeso nonostante la differenza di stili scrittori e le diversità di generazioni che hanno concorso a realizzarlo, diversità che sempre i due editor commentano così: «È un libro che vuole unire diversi modi di vedere la vita e diverse caratteristiche di scrittura. Ogni decisione è stata frutto di un collettivo che ha effettuato vere e proprie sedute di *brain storming*. Quelli che all'inizio erano un gruppo di sconosciuti alla fine, grazie alla scrittura, sono divenuti un gruppo di amici, di compagni di viaggio». E la terra ferma non è mai stata così meravigliosa visto il successo della presentazione del 9 luglio.

Lo avevamo descritto qualche mese fa come una bella avventura, come un vascello che solca i mari ma non si sa bene dove e quando troverà un porto sicuro a cui attraccare. E invece il primo corso sperimentale di scrittura collettiva della Biblioteca Civica Francesco Pezza è stato un successo. Realizzato da Elia Moscardini e Gabriele Moretti, ha regalato a Mortara il primo *noir* interamente realizzato tra le mura cittadine. *Mortara l'altare della morte*, il titolo legato intrinsecamente alla città e alla tradizione di quella che originariamente era chiamata *Pulchra Silva*, fa riecheggiare le leggende e gli usi locali, inserendosi però all'interno di un contesto letterario attuale e dinamico. Nove sono state le penne che hanno permesso la realizzazione di questo romanzo: Alessia Colliplino, Chiara Merlin, Adriano Arlenghi, Alessandro Bennato, Maria Carmen Boggi, Anna Maria Bellone, Erica Carena, Piedad Granados e infine Stefano Rossi, senza dimenticare i già citati Moscardini e Moretti che hanno seguito gli autori nella stesura del racconto e nell'elaborazione dell'intero corso. Un lavoro di undici persone che ha trovato in Riccardo Sedini, e nella casa editrice Giallomania il porto sicuro a cui attraccare con un libro che è un vanto e un orgoglio per la città di Mortara.

È stato come al solito un grande successo il quarto compleanno della Biblioteca Civica Francesco Pezza di Mortara, che lo scorso 9 luglio ha festeggiato insieme a tutti i fruitori della struttura con una serie di eventi ricchi di fascino e interesse. La giornata è iniziata alle ore 19 con la presentazione del nuovo sito web della Biblioteca a cura di Lisa Avanzi e Andrea Pelli. A seguire vi è stata una breve relazione sui numeri che hanno contraddistinto questo ultimo anno di attività del Civico 17, che vede sempre incrementare i propri risultati di pubblico e di servizi.

Dopo la presentazione del sito si è svolto lo spettacolo "Buon Compleanno Civico 17!" con la musica di Antonio Riccio e la splendida voce di Liliana Vercelli. Infine la serata si è conclusa con l'attesissima presentazione del *noir* mortareso dal titolo *Mortara l'altare della morte*



	PRESENZE	PRESTITI
GENNAIO	4.457	553
FEBBRAIO	4.407	543
MARZO	5.350	626
APRILE	4.022	525
MAGGIO	3.743	471
GIUGNO	4.030	971
TOTALE	26.009	3.689

scritto e realizzato interamente all'interno del Civico 17, come risultato finale

del corso sperimentale di scrittura collettiva che si è tenuto per la prima volta a Mortara a partire dallo

scorso ottobre. Alla presentazione sono intervenuti gli ideatori e curatori del corso Elia Moscardini e Gabriele Moretti oltre alla professoressa Maria Forni e all'editore del romanzo Riccardo Sedini. Una serata all'insegna della cultura e dell'aggregazione che ha saputo tenere tutti i presenti con il fiato sospeso. Occorre infine ricordare che è alle porte un'altra importante iniziativa dedicata ai bambini del Civico 17: si tratta dell'evento chiamato "Bookcrossing" che si svolgerà mercoledì 29 luglio dalle ore 15.30 alle ore 17, dove i bambini e i ragazzi che frequentano il Civico 17 potranno portare un proprio libro che hanno a casa e scambiarlo con quello di altri ragazzi, scrivendo all'interno una dedica. Un modo singolare per condividere il piacere della lettura e lo stare insieme, peculiarità che la biblioteca mortaresa coltiva ogni giorno.

FOCUS

I lettori visti al microscopio...

Come da consuetudine la Biblioteca Civica Francesco Pezza, nell'ambito del proprio compleanno, oltre ad aver reso noti i numeri di un'attività sempre più prolifica ha fornito anche l'elenco dei lettori più assidui in ordine crescente di libri letti: al decimo posto Agnesso Akouwa con 54 libri, al nono posto Paolo Gerloni, che durante i primi sei mesi del 2015 ha letto 57 libri, all'ottavo posto della top ten Mariangela Gallo con 59 libri, preceduta da Maria Becari con 62 libri e Bruna Bianchi con 63. Al quinto posto troviamo Patrizia Guzzardi con 66 libri e ai piedi del podio Roger Naltu Ciprian con ben 72 libri all'attivo in questo anno. Al terzo posto della clas-

sifica si è posizionata Alessandra Coldsina con un totale di 79 libri, mentre al secondo posto troviamo Gabriella Nicolini con 80 libri. Ad aggiudicarsi la classifica di lettore più assiduo del Civico 17 nei primi sei mesi del 2015 è stata invece



Maria Rosa Delpero con la bellezza di 241 libri, praticamente una media di oltre una lettura al giorno.

LIBRI PIÙ LETTI NEL 2015

LIBRO	AUTORE	N.
<i>L'amica geniale: storia della bambina perduta</i>	Elena Ferrante	10
<i>Numero Zero</i>	Umberto Eco	10
<i>Buonanotte amore mio</i>	Daniela Volonté	10
<i>Il Confessore</i>	Jo Nesbo	10
<i>Storia di una ladra di libri</i>	Markus Zusak	10
<i>Oltre i limiti: solo l'amore può salvarli</i>	Katie McGarry	10
<i>La tentazione di essere felici</i>	Lorenzo Marone	9
<i>Signore in giallo</i>	Christian Delorenzo	9
<i>Colpa delle stelle</i>	John Green	9
<i>La Caduta</i>	Michael Connelly	9

LO SAPEVI CHE...

> **Estival, dopo i primi appuntamenti ancora tanto da scoprire**

Dopo i primi tre appuntamenti dell'Estival mortarese con la scuola Civica Musicale, la ReR Band e la Kover Band Trio insieme a Gigi de Biagi, è tempo di nuove spumeggianti serate della kermesse, che entra nella sua fase calda. Il 18 luglio la serata sarà ravvivata dagli Anonimi Band e Friends che propongono numerose cover degli anni '70 e '80. Sabato 25 luglio invece sarà la volta de I Cavalieri dell'Orzo Bimbo con le rock cover dei cartoni animati, mentre il 31 luglio grande new entry tra gli eventi della manifestazione: si tratta di una serata completamente legata ai giovani che inizierà a partire dalle ore 18 con la consegna dei diplomi ai diciottenni da parte del sindaco Marco Facchinotti presso la sala consiliare, con un breve rinfresco offerto dalla Coldiretti. A seguire il debutto dell'iniziativa proposta dalla contrada San Cassiano con il patrocinio del Comune e l'aiuto dell'Informatore Lomellino intitolata "Teen have a power", con una serie di iniziative legate ai giovani che potranno mostrare così la loro arte. Si inizia alle ore 21 e tra gli eventi spicca la discoteca sotto le stelle che vedrà la partecipazione di molti dj tra cui Lune, MD2, The Lost Brain, Pannocchia Tiger Crew, Warp 97 e Doubleb, poi l'anguriata e il finger food offerto sempre dalla Coldiretti con il cibo preparato dagli allievi dell'Istituto Alberghiero Ciro Pollini. Si prosegue con lo spettacolo "Rosso o Nero? Fai il tuo gioco", realizzato da The Folliest. A chiudere la serata alle ore 22 lo spettacolo di Pole-Dance e il mega Karaoke.

Gli appuntamenti dell'Estival proseguono poi il 1° agosto con il gruppo Bad Bon Roses che propone il suo Glam Rock. A chiudere la rassegna, sabato 8 agosto, la Lion's Band con canzoni degli anni '60 e '70 insieme alla Compagnia Dialettale Mortarese. In caso di maltempo tutte le serate si svolgeranno all'Auditorium Città di Mortara.

Mortara ha inaugurato i sette percorsi della salute

Podistici e ciclabili, si snodano in diversi quartieri della città

Su iniziativa dell'assessore allo sport Marco Vecchio e dell'assessore alle manifestazioni Elio Pecchenino sono finalmente sorti sette percorsi all'interno del territorio del comune di Mortara che permetteranno a tutti i cittadini di trascorrere piacevoli ore all'aria aperta. I percorsi podistici e ciclabili vanno dai 1.110 metri del percorso delle scuole medie ai 2.580 metri del tragitto che costeggia scuole medie, piscine e campo sportivo comunale. Gli altri percorsi si snodano invece nel quartiere Marzotto, in quello San Pio X, tra via Mirabelli e via Gorizia, presso Borgo Robbiano e infine nel tratto delle piscine.

Una serie dunque di camminamenti che nelle intenzioni della giunta possono fornire utili spazi verdi a chiunque voglia fare una rilassante passeggiata oppure correre all'aria aperta. Infatti tutte le zone sono messe in sicurezza per quanto riguarda la viabilità e il traffico, in



modo da preservare l'incolumità degli atleti.

A presenziare all'inaugurazione dei percorsi, oltre agli assessori Pecchenino e Vecchio, c'era il sindaco Marco Facchinotti, che ha commentato così la nascita dei percorsi podistici: «Sono tragitti sia sportivi che salutari che vogliono fornire un altro utile servizio al cittadino soprat-

tutto nella bella stagione. Inoltre è stato un lavoro assolutamente in sinergia fra i nostri due assessorati allo sport e alle manifestazioni, che dimostra la bontà del lavoro della mia giunta». Oltre al primo cittadino sono intervenuti il dottor Luigi Camana, responsabile di Medicina preventiva dell'Asl di Pavia, che ha spiegato i be-

nefici dell'attività all'aria aperta, e l'ex atleta olimpico residente in città Alberto Cova, oro sui 10.000 metri alle Olimpiadi di Los Angeles del 1984, che ha ufficialmente tagliato il nastro dell'inaugurazione dei percorsi. Una giornata all'insegna della vita sana e del divertimento che ha saputo arricchire l'arredo urbano di Mortara.

INOX IDEA

**VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX**



**DA OGGI ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI TUBI TONDI O QUADRI, LAMIERE
IN FOGLIO O SAGOMATE E ACCESSORI,
TUTTO RIGOROSAMENTE IN ACCIAIO
INOX, TUTTO SU MISURA
PER I TUOI LAVORI O IL TUO HOBBY**

CONSEGNA ANCHE A DOMICILIO

• CANCELLI • RECINZIONI • BALCONI
• PARAPETTI SCALE • GRIGLIE PER FINESTRE
• ARREDI D'INTERNI
IN ACCIAIO INOX 18/10 SATINATO

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero • MI
tel. 02 9407 552 - 02 9400 677 • fax 02 9400 022 • e-mail: info@inoxidea.it • www.inoxidea.it



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Maffei Alessandro,
Renato Carlo Sambugaro e Francesco Santagostino

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Opere pubbliche: Garlasco si rinnova

Approvato il bilancio di previsione, al via interventi di manutenzione



LO SAPEVI CHE...

> Estate garlaschese: ecco tutte le serate di festa

È ufficialmente iniziata l'estate garlaschese con le sue serate di festa e di divertimento per tutta la popolazione. Il primo appuntamento si è svolto lo scorso 20 giugno con lo "Sport Day", nel quale tutte le associazioni sportive del paese hanno invogliato grandi e piccini a provare numerose attività. Sabato 27 giugno si è avuto invece il secondo appuntamento con la serata di musica jazz offerta dalla banda Amici della Musica. Il primo evento di luglio è stato invece con l'amata e sempre molto frequentata "Notte bianca", che quest'anno ha visto giungere a Garlasco oltre 5.000 visitatori. Mentre l'11 luglio la Aloha band ha regalato in piazza della Repubblica un tributo ai Pooh. I prossimi appuntamenti tutti da vivere saranno invece il 18 luglio con le canzoni della band Foto di Gruppo, che propone musica leggera degli anni '80 e '90, e infine la serata conclusiva dedicata a varie attività ludiche e tradizionali con giochi medievali per adulti e bambini. Inoltre come è consuetudine tutti i sabati il centro storico rimarrà chiuso al traffico al fine di rendere la città più godibile e vivibile in questi momenti di festa. Infine è da ricordare che ogni spettacolo è gratuito e aperto a tutti per un piacevole incontro tra cittadinanza e Amministrazione comunale.



Il Comune ha approvato da pochi giorni il bilancio di previsione nel quale una delle opere più importanti risulta essere l'acquisizione dei pali dell'illuminazione pubblica da parte della stessa amministrazione civica. Originariamente era Enel Sole ad avere la proprietà dell'illuminazione, che ora per un costo totale di circa 46.000 euro è stata acquistata dal Comune che vuole fornire un adeguato servizio al cittadino. Altra opera di portata rilevante è il "piano strade" che comporterà per l'ente civico un costo di 300.000 euro e prevede il rifacimento del manto stradale, la copertura delle buche e anche alcuni interventi sulla rete fognaria sia del centro sia della periferia e infine l'installazione di quattro nuovi dossi per una maggiore sicurezza del cittadino. Infine gli ultimi provvedimenti che si rendono necessari per un vero e proprio restyling della città riguardano la manutenzione degli edifici scolastici, sia per quanto riguarda la scuola primaria sia la secondaria, vista anche la richiesta pervenuta dagli stessi istituti al fine di garantire l'incolumità

degli alunni. Il secondo e ultimo intervento consiste invece nel completamento della palestra di via Toledo che è stato possibile grazie alla deroga dei pagamenti che potranno essere ef-

fettuati dal Comune al di fuori del patto di stabilità. L'assessore ai lavori pubblici Franco Santagostino, interpellato sugli interventi che promettono di valorizzare ancora di più la città

di Garlasco, risponde così: «Sono necessari - spiega l'assessore - per migliorare la nostra cittadina. Finalmente sarà possibile terminare la palestra, che ci auguriamo divenga uno dei punti nevralgici e di maggiore aggregazione del paese, inoltre in aggiunta ai classici interventi di asfaltatura delle strade e di manutenzione degli edifici scolastici occorre ricordare anche che un'ala del cimitero sarà messa a nuovo con interventi di tinteggiatura e ristrutturazione, il tutto attraverso il sistema dei voucher lavoro». Quindi interventi che permetteranno a tutti i garlaschesi di vedere una città con un aspetto nuovo e più accogliente, senza dimenticare infine i numerosi servizi che il Comune offre alla popolazione.

NOVITÀ...

Inaugurato il nuovo acquedotto

È stato inaugurato da pochi giorni il nuovo acquedotto di via Santa Lucia. Un'opera importante perché il vecchio acquedotto, soprattutto nei mesi estivi, aveva dato alcuni problemi nel pompaggio dell'acqua ai piani alti degli edifici, così si è resa necessaria la sostituzione delle vecchie pompe, con

alcune più innovative al fine di garantire una pressione maggiore. Il nuovo impianto, realizzato con tutti i crismi della nuova tecnologia, è costato circa 700.000 euro e potrà garantire un'approvvigionamento d'acqua non solo all'intera cittadina, ma anche ad alcune zone limitrofe.

GAMBOLO'

Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917

VIGEVANO

Corso Torino 27
Tel. 0381.325720

Via Dante 5
Tel. 0381.88605

TORTONA

Piazza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO

**ORO, ARGENTO
E DIAMANTI**

**lunedì
sempre
aperti**

PAGO

IN CONTANTI

Si valutano polizze pegno

oro, argento,
monete,
medaglie.

Si ritirano
orologi di
prestigio

MEDE

Via Cavour 52
Tel. 333.6845673

MORTARA

Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952

ROBBIO

Via Gramsci 1
Tel. 333.3606424



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco) Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa

via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419

Fondazione "Galtruccio"

via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120

SCUOLE

Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40

tel. 0384 671 565

Materna "Sanner" - via Garibaldi 46

tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"

via G. Marconi 36

tel. 0384 670 338

Elementare "Dante Alighieri"

viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472

Media "E. Fermi"

piazza San Pietro - tel. 0384 670 258

UFFICIO POSTALE

viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE

Castagnoli - piazza Libertà 21

tel. 0384 671 701

Gipponi - via Bellotti, 2/bis

tel. 0384 670 201

EMERGENZE

Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208

Carabinieri - via Garibaldi 3

tel. 0384 670 333

Riduzione della Tari e controllo dei rifiuti

Previsto un risparmio del 10% a partire dalle prossime due rate

LO SAPEVI CHE...

> Lavori pubblici: si parte dopo l'estate

Nonostante le ristrettezze economiche del momento, nelle prossime settimane saranno avviati diversi interventi per ammodernare, riqualificare e rendere maggiormente fruibili alcuni angoli robbiesi. A confermarlo sono Gregorio Rossini e Laura Rognone, rispettivamente responsabili dei Lavori Pubblici e dell'Urbanistica della cittadina. Una cospicua cifra sarà stanziata per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale e per la sistemazione del semaforo di via San Valeriano, abbattuto a causa di un incidente nella scorsa primavera. Dopo l'estate potrebbero già iniziare anche i lavori di riqualificazione di via Bellotti, ma anche la collocazione del nuovo arredo urbano, acquistato in parte grazie ad un contributo regionale. Altri fondi sono stati destinati nuovamente alle scuole per la messa in sicurezza degli edifici e per il camposanto, dove verrà rivista la rete elettrica di alcune zone. L'Amministrazione prevede inoltre anche il potenziamento della rete Wi-Fi nelle scuole e nei punti più frequentati del centro abitato.

> Rudy incontra i ragazzi delle scuole dell'infanzia

Scuola di differenziata anche per i piccoli dell'asilo statale Sanner e della materna paritaria Ronza: dopo il simpatico incontro con i bambini delle elementari nello scorso maggio, Rudy, l'amata mascotte del Consorzio Lomellino per la raccolta dei rifiuti (Clir), ha fatto capolino anche fra i robbiesi più in erba. Venerdì mattina Franco Paglino e Marco Morasco nei panni di Rudy hanno infatti presentato la raccolta differenziata, estesa dal 2 marzo scorso al 100% del territorio robbiese, ai bambini dai 3 ai 6 anni. Presenti alla mattinata gli assessori Gregorio Rossini e Laura Rognone.



Rudy il pupazzo mascotte del Consorzio lomellino per la raccolta dei rifiuti (Clir) incontra i bambini della materna "Ronza"

La raccolta differenziata estesa dallo scorso 2 marzo a tutto il centro abitato inizia a dare i suoi frutti: la corretta separazione di umido, vetro, plastica, carta e verde darà ai cittadini robbiesi un ulteriore risparmio medio di circa il 10%, a partire dalle prossime due rate della Tari. Ad illustrare l'operazione è il sindaco Roberto Francese qualche giorno prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, che sarà portato in Consiglio il prossimo 28 luglio. «Il piano finanziario relativo alla tassa rifiuti è ufficiale e deliberato - spiega il sindaco Roberto Francese - l'ammontare per il 2015 è di 719.500 euro, con circa il 10 per cento in meno rispetto al 2014, come promesso. Nel 2014 era di 790.850 euro e lo avevamo già abbassato del 5 per cento rispetto al 2013. In un solo anno di mandato abbiamo ridotto quindi il costo dello smaltimento del 15%, già al netto dell'investimento fatto per la differenziata, che dall'anno prossimo non sarà più da pagare e ci porterà ad ulteriori risparmi». L'invito a tutti i cittadini è di controllare questa riduzione quando, dopo l'estate, saranno spedite la terza e la quarta rata della Tari. «Finalmente il trend di abbassamento delle tasse prosegue in controtendenza rispetto a molti altri Comuni - ha spiegato il sindaco - un dato pubblico è che Cilavegna, che fa la raccolta differenziata da circa due anni, paga 71 euro per ogni cittadino, Robbio, che ha appena completato il progetto, è già a quota 80 euro, mentre Confinza e Palestro, che non hanno



Il sindaco Roberto Francese al lavoro nel suo ufficio in Comune

ancora adottato la differenziata, attualmente pagano circa 100 euro per ogni abitante. Inoltre per le 150 famiglie che già possiedono il compost per creare fertilizzante naturale e decideranno di non esporre il bidoncino dell'umido, ci sarà un ulteriore sconto del 10%. Sono dati che fanno riflettere». Nonostante ciò, c'è ancora un'esigua parte di cittadinanza che non segue la differenziata portando i rifiuti fuori Robbio o, peggio ancora, lasciando i propri sacchi in ogni angolo della città o nei contenitori riservati esclusivamente al verde:

L'Amministrazione Francese in questi giorni sta dando un forte giro di vite per contrastare questi comportamenti incivili. «La polizia locale, con la collaborazione del Clir e degli operatori ecologici - ha confermato Francese - sta facendo diverse multe a chi abbandona i rifiuti e le deiezioni canine. Le contravvenzioni elevate vanno dai 25 ai 105 euro. Invitiamo i cittadini a segnalare i trasgressori: visto l'impegno di tutta la cittadinanza nella raccolta differenziata e i frutti che essa sta portando alla collettività, comportamenti del genere non sono più tollerabili».

TASSE...

Tari, entro il 31 luglio la seconda rata

C'è tempo fino al 31 luglio per effettuare il versamento della seconda rata della Tari (tassa sui rifiuti) presso la tesoreria comunale della Banca di Sondrio. Il bollettino con la cifra indicata è già stato spedito alle famiglie contestualmente



alla prima rata. La terza e la quarta rata della Tari dovranno essere versate rispettivamente entro il 30 settembre ed entro il 30 novembre: in tali rate s'inizieranno a percepire piccoli risparmi grazie alla raccolta differenziata.

LO SAPEVI CHE...

> Prepalio, il Mulino si aggiudica il calcetto



Alla Campagnola il beach volley, al Mulino il calcetto (nella foto): gli ultimi verdetti dei giochi Pre Palio di Robbio sono arrivati da due appassionanti tornei sportivi, che si sono disputati fra il centro sportivo comunale e il palazzetto dello sport Gino Cantone. I rossoverdi della Campagnola hanno messo in riga tutte le formazioni che si sono presentate sulla sabbia dei nuovi campi da poco realizzati in Via dell'Artigianato. Il torneo di calcetto è stato invece stravinto dai gialloblu del rione Mulino, bravi a battere 5-1 la Torre nella finalissima. Dopo ben sei giochi la classifica provvisoria vede in testa Mulino e Canton Balin a 34 punti, seguiti da Campagnola 33, Torre 32, Ciot 26, Muron 25, Castello e Piana 19. Le sfide fra i rioni riprenderanno martedì 1° settembre sotto il Palapalio di piazza Dante.

> Si è conclusa la quarta edizione della Sagra di Lomellina

Buon successo per la quarta edizione della Sagra di Lomellina, quest'anno eccezionalmente ospitata a Robbio. L'importante iniziativa itinerante gastronomico-culturale dell'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino è stata inaugurata lo scorso venerdì 5 giugno con il gran galà nella millenaria abbazia di San Valeriano: il Chorus Santi Laurentii ha presentato un programma appassio-



nante dall'alto livello musicale e culturale. L'evento è poi proseguito nella balera di Piazza San Pietro anche sabato 6 e domenica 7 giugno: grazie all'impegno dell'Amministrazione Comunale e del Comitato Palio d'Urmon tutti i cuochi delle più importanti e tradizionali sagre del territorio lomellino hanno dato sfoggio delle proprie specialità gastronomiche nel rinnovato ritrovo estivo robbiese. Molto apprezzate le prelibatezze lomelline presentate fra cui rane, lumache, ravioli d'oca, asparagi, salame della duja e molte altre. Nella tre giorni di festa non solo il cibo è stato fra i protagonisti, ma anche cultura, musica e spettacolo: Ardea, Pro Loco, La Zanzara, Twirling Panta Rei e Banda Civica Robbiese le associazioni locali coinvolti nella manifestazione.

Trentun anni di Palio

L'intera comunità robbiese ha partecipato all'organizzazione dell'evento

Dopo aver consacrato con la giusta enfasi il trentennale del nostro Palio d'Urmon, tutta la nostra comunità è pronta per affrontare nuovamente dieci giorni di festa, una miriade di eventi aggregativi e la domenica conclusiva di una delle kermesse più gradite e seguite di tutto il circondario. Una manifestazione fortemente consolidatasi negli ultimi anni e uscita prepotentemente dai nostri confini comunali per farsi conoscere e apprezzare in tutta la Provincia di Pavia, nel Vercellese e nel Novarese. Questi traguardi sono stati raggiunti senza ombra di dubbio grazie all'inesauribile entusiasmo che scuote la nostra cittadina per dodici mesi all'anno: piccoli, ragazzi, adulti e anziani seguono costantemente le vicissitudini rionali e contribuiscono a continuare a dare linfa al Palio d'Urmon. È questa sicuramente la ricetta giusta della nostra manifestazione: il coinvolgimento di un'intera comunità, degli otto rioni, dei contradaioi, dei loro presidenti, delle attività commerciali, artigianali e industriali che sostengono la kermesse e, naturalmente, la partecipazione delle istituzioni, orgogliose di una manifestazione che è aggregante, coinvol-



Il Castello vince il Palio 2014

gente ed entusiasmante, nel rispetto della sana rivalità che ci deve essere tra gli otto rioni. Alla base di tutto ciò c'è la regia fondamentale del Comitato Palio, saggiamente coordinato da Orieto David, degli instancabili protagonisti dello Stand del Cotechino e la redazione pubblicitaria e promozionale. E il Palio quest'anno sarà da giovedì 27 agosto a domenica 6 settembre ancora corsa nei rioni, rassegna canora, sfilate di moda, spettacolo dell'ultimo dell'anno, giochi

sotto al tendone, Notte Bianca, Processione con la Madonna del Rosario, sfilata storica, la palpitante corsa delle carriere e tanti altri eventi che coinvolgeranno un'intera comunità per dieci giorni all'insegna dell'allegria, della spensieratezza e della voglia di stare insieme.

Roberto Francese, *Sindaco di Robbio*
Marco Ferrara, *Assessore alla cultura*
Gregorio Rossini, *Assessore alle manifestazioni*

Fiera agricola, preparativi per la 48ª edizione

Forte dell'appoggio del sindaco Roberto Francese e dell'assessore ai Lavori Pubblici Gregorio Rossini, il Comitato per il Coordinamento delle Iniziative Agricole, guidato dal consigliere comunale Katia Canello sta lavorando sodo per la tradizionale mostra agricola e zootecnica, giunta quest'anno alla sua 48ª edizione. Nonostante le mille difficoltà si cerca di mantenere la storica tradizione robbiese nata nel secondo dopoguerra: ancora una volta, in occasione della grande Fiera del martedì, dopo la festa patronale di



Da sinistra: Roberto Francese, Katia Canello, Gregorio Rossini

domenica 6 settembre, a Robbio si terrà l'esposizione statica di bovini, equini e dei mezzi agricoli. Alle 10 e 30 di martedì 8 settembre è quindi prevista l'inaugurazione ufficiale della Mostra, mentre verso le

11, presso l'androne delle scuole medie, si terrà il tradizionale dibattito sull'attuale stato dell'agricoltura locale: attesi numerose autorità provinciali, esperti del settore, industriali e sindaci dei paesi limitrofi. « La nostra iniziativa è diventata un vero e proprio fiore all'occhiello della Provincia di Pavia - spiegano Gregorio Rossini e Katia Canello - con l'impegno dei membri del "Comitato", con l'aiuto degli agricoltori coinvolti, dell'Ufficio Tecnico e con la partecipazione degli sponsor speriamo di riuscire a organizzare un'altra bella edizione ».

Un'estate di avvenimenti in piazza San Pietro

È ricco il programma delle feste che si terranno nel rinnovato ritrovo di piazza San Pietro, fra la seconda metà di luglio e settembre. Dopo il successo riscontrato con la Sagra della Lomellina, la terza festa della Pizza e della Birra a cura di Panta Rei e i concerti della Banda Civica Robbiese, il programma si fa ancor più fitto. Venerdì 17 e sabato 18 luglio sarà protagonista Avis Robbio, guidata dal presidente Francesco Spadini. Come da tradizione i vertici della sezione locale presenteranno un weekend da non perdere nel quale musica, buona cucina e volontariato saranno ancora i protagonisti assoluti. Nella prima

serata targata Avis Robbio i Sangre Latino Music Group si occuperanno dell'intrattenimento musicale, mentre nella serata di sabato Francesco e i Blue Dream allietteranno la festa. In entrambe le sere sarà attivo il servizio ristorante con le specialità lomelline più caratteristiche. Nel weekend successivo, invece, grande celebrazione per la Croce Azzurra Robbiese guidata dal medico Ivano Morelli: da venerdì 24 a domenica 26 l'amata associazione di volontariato locale presenterà la 3ª Sagra del Riso con menù di pesce, di carne e di riso. Allo scoccare della mezzanotte l'associazione offrirà una grande spaghettonata per tutti i pre-

senti. «Partecipiamo numerosi anche a queste iniziative della seconda metà di luglio - spiega il sindaco Roberto Francese - perchè regalando qualche ora di spensieratezza e di divertimento potremo contribuire ad aiutare due importanti associazioni di volontariato alla persona come Avis Robbio e Croce Azzurra». A fine luglio è in calendario un concerto a sorpresa sul palco della balera, mentre a settembre, sempre nel ritrovo estivo di piazza San Pietro, si terrà il consueto pranzo sociale di Auser Robbio, la festa del rione che vincerà la 31ª edizione del Palio d'Urmon e numerose altre iniziative in via di definizione.



GAMBOLÒ

MUNICIPIO

Piazza Cavour, 3
tel. 0381 937211 - fax 0381 939502
m.visco@comune.gambolo.pv.it
www.comune.gambolo.pv.it

SINDACO

Claudio Galimberti

ASSESSORI

Bassi Mario (vicesindaco), Acquavotta Marco, Todaro Dorina e Di Matteo Antonio

Casa di riposo "F.lli Carnevale"

via Lomellina 42/D - tel. 0381 939 588

SCUOLE

Nido "A. Bazzano" - via Garibaldi 23
tel. 0381 938 685

Materna "Padre Francesco Pianzola"

via Garibaldi 23 - tel. 0381 641 020

Istituto Comprensivo "G. E. G. Robecchi"

via Garibaldi 22 - tel. 0381 938 100

Elementare "Remondò"

tel. 0381 640 242

UFFICIO POSTALE

GAMBOLÒ

via Mazzini 2 - tel. 0381 937 551

FRAZ. GARBANA

tel. 0381 640 355

FARMACIE

Favergioti - via Vittorio Emanuele, 6
tel. 0381 938 146

Nava - Corso Umberto I, 17 - tel. 0381 938 130

EMERGENZE

Polizia Municipale - tel. 0381 937 215

Pronto Soccorso - tel. 0381 75 555

C.R.I. - Piazza Castello - tel. 0381 938 032

Pro loco Gambolò: linfa vitale per la città

Definito l'accordo per la gestione e l'uso di immobili comunali

LO SAPEVI CHE...

> Estate a Gambolò: sagre, eventi e concerti

Ecco le iniziative organizzate dal Comune, dalla Pro loco Gambolò, dalle Confraternite, dalla Croce Rossa Italiana (comitato di Gambolò), dall'Auser Gambolò e da tanti altri soggetti in programma da giugno a settembre.

LUGLIO

Sabato 18 e domenica 19 alle ore 21 i festeggiamenti si terranno a Remondò dove si svolgerà la "Festa patronale di Santa Margherita". In programma la cena con intrattenimenti e serata danzante a cura di Anspi e oratorio di Remondò.

AGOSTO

Inizia venerdì 31 luglio e prosegue sabato 1° agosto a partire dalle ore 19 la "Festa dell'anguria" con serate danzanti in piazza Cavour. Animerà il ferragosto gambolese sabato 15 e domenica 16 la 34ª Sagra di San Rocco, festa della Confraternita di San Rocco, in via Carrobbio. Si comincia alle ore 21 con il "Gioco della tombola" e a seguire intrattenimento musicale. Domenica mattina alle ore 9.15 la "Processione" e alle 9.30 la "Santa Messa solenne". A seguire incanto delle offerte. Nel pomeriggio alle ore 18 la "Benedizione dei cani". Alle ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Mama Band.

SETTEMBRE

Mese fitto di impegni nel capoluogo e nelle frazioni, a partire da sabato 5 settembre quando si danzerà in piazza Cavour, dalle ore 19 con la "Festa di fine estate" a cura di Auser Gambolò. Sempre sabato al centro sportivo Garbana, "Pizzata".

Domenica 6 settembre sarà la volta delle frazioni. Alla Garbana la "Festa patronale", mentre a partire dalle ore 9 fino alle ore 24 la frazione Belcreda sarà animata dalla "Festa di fine estate". Una manifestazione dedicata ai giovani e ai bambini con tanti giochi e sport che si svolgeranno nella piazzetta del Centro sociale e al campo sportivo della frazione, organizzata dal Consiglio di frazione Belcreda e da Falchi Rugby Lomellina.

Venerdì 11 settembre alle ore 20 la possibilità di gustare prodotti del posto con la "Cena a km 0" nel rione Santa Maria.

Non mancheranno nel mese di settembre anche le occasioni culturali. Sabato 19 infatti si terrà infatti la mostra con convegno dal tema "I Beccaria a Gambolò" e domenica 20 l'iniziativa "Scopri Gambolò" con visite guidate ai monumenti storici e artistici della città, il Castello Litta, le chiese delle confraternite, la Pieve di Sant'Eusebio, il Museo archeologico lomellino. L'evento è organizzato in collaborazione con la Confraternita di Santa Maria e i commercianti del rione.

Chiuderà il programma del mese di settembre il "Concerto jazz", a cura dell'associazione Greenwood, in programma al salone Litta.

È stata stipulata in questi giorni una nuova convenzione tra il Comune di Gambolò e la Pro loco Gambolò, nella persona del suo presidente Natalino Gagliuzzi, per la gestione e l'uso di alcuni immobili di proprietà comunale, al fine di dare un nuovo impulso e un fattivo slancio ad una associazione no profit che da diversi anni si adoperava in modo determinante per il rilancio del territorio e del commercio gambolese. Gli immobili interessati sono diversi e dislocati in vari punti del territorio proprio per permettere alla Pro loco un ampio raggio di azione: il Centro Servizi o baretto di piazza Bellazzi, che svolge un ruolo fondamentale nei giorni di mercato come punto ristoro; il Centro Sociale e Chiesetta della frazione Belcreda in collaborazione e accordo con il consiglio della frazione stessa per valorizzarne il ruolo di centro di aggregazione e ritrovo; il locale sito in piazza Castello all'interno della nuova Cittadella del Volontariato come sede principale, punto di incontro tra i vari soci, nonché centro operativo del direttivo e come riferimento dei cittadini per i rapporti con l'associazione; e non da ultimo l'area esterna, attualmente coperta da tensostruttura, ex Campo Bocce di piazza Castello e le aree adiacenti, da utilizzare non solo per l'organizzazione di eventi a



carattere folkloristico-culturale, ma anche per la concessione di utilizzo gratuito o remunerato (a seconda dei casi) ad altre associazioni o privati, in sub-concessione per lo svolgimento di attività e/o manifestazioni compatibili con il decoro del luogo. La convenzione, che ha durata di cinque anni, impegnerà la Pro loco a intervenire nella manutenzione ordinaria ed a curare il decoro delle strutture e delle aree pertinenti, nonché a gestire la pulizia delle aree verdi. Per contro il Comune si impegnerà a far fronte alle spese derivanti dalla straordinaria amministrazione nonché delle varie utenze. Inoltre, ed è questo il dato rilevante

che cementifica e inquadra i rapporti tra Amministrazione comunale e Pro loco, anche in prospettiva futura, la Pro loco stessa si impegnerà a proprie spese a organizzare, installare e successivamente rimuovere le luminarie natalizie nel centro storico e nelle strade centrali di frazione Belcreda, Remondò e Garbana.

È stata una precisa volontà di questa amministrazione fare in modo che la Pro loco avesse il giusto merito e la giusta visibilità; ciò per permettere alla stessa di creare da un lato un centro di aggregazione operativo sul territorio e dall'altro un valido e collaborativo aiuto al commercio, con l'obiettivo finale non solo di intrattenere i cittadini gambolesi, ma anche di favorire lo sviluppo di un'attività turistica per far ritornare la nostra città un piacevole luogo di incontro.

La prima occasione per la Pro loco di poter utilizzare il nuovo spazio esterno presso il Castello di Gambolò è stata quella della 16ª Sagra del fagiolo borlotto (in programma l'11 e il 12 luglio). Il fagiolo borlotto di Gambolò è stato da poco inserito nel circuito di prodotti tipici locali denominato "Paniere Pavese". La coltivazione del legume, proprio per tramite e impulso del Comune e dell'associazione, è stata recentemente rilanciata.

Tre giorni di sport e volontariato

Nei giorni 5, 6 e 7 giugno, con il patrocinio dell'Assessorato allo sport di Gambolò, il patrocinio dell'Assessorato allo sport della Provincia di Pavia e del Coni Delegazione di Pavia, si è tenuta la prima manifestazione sportiva della città di Gambolò, con l'ausilio delle associazioni sportive e delle associazioni di volontariato del tessuto gambolese, coordinate brillantemente dalla Polisportiva Lomellina. Il programma, un fitto susseguirsi di eventi legati al mondo dello sport, con particolare riguardo a quello giovanile, ha avuto inizio il venerdì sera con l'attesissima Mini Notturmo: gara podistica dedicata ai bambini e ragazzi che ha riempito piazza Cavour e le vie del centro trasformandole in un circuito di gara. Il sabato e la domenica, negli impianti sportivi della città siti in piazzale Olimpia, con l'ausilio delle associazioni sportive Polisportiva Lomellina, Ac Gambolò Gifra Calcio, Gs Volley Gambolò, Virtus Pallacanestro Gambolò, Falchi Rugby Lomellina e Olimpia Twirling, si sono susseguiti mini tornei, rappresentazioni sportive, giochi e allenamenti per un weekend all'insegna del sano agonismo e dello sport concepito

come momento educativo e formativo. A tal proposito le associazioni di volontariato protezione civile Vo.Lo. Ge. Croce Rossa Italiana sezione di Gambolò, Pro loco, Auser, Centro di aiuto alla vita Lomellino, Gli Amici del sorriso, Oftal, Associazione Fabio-Vita nel mondo Onlus, Associazione Padre Francesco Carnevale Garè si sono prodigati, con i loro stand, ad animare alcuni momenti delle varie giornate. In modo particolare molto interessante è stata la simulazione di soccorso tenuta dalla Croce Rossa che ha coinvolto grandi e piccini riproducendo in modo verosimile un tamponamento tra un pulmino scolastico e un'autovettura. Anche la Santa Messa, nella giornata di domenica, celebrata nel piazzale, e la seguente processione del Corpus Domini hanno dato un ulteriore supporto akka manifestazione. Inoltre, la visita dell'Assessore provinciale Francesco Brendolise ha sottolineato l'importanza dell'evento. Sport e volontariato, oggi più che mai come centri formativi della persona, hanno saputo coniugare molti punti in comune, contribuendo fattivamente a dare nuovi spunti e nuove opportunità ai giovani gambolesi.

LO SAPEVI CHE...

> Ai rossi della V'gna il Palio di San Getulio

Si è conclusa con un bilancio sicuramente positivo la settimana dedicata al sesto Palio di San Getulio in una ricca kermesse che ha visto susseguirsi diversi eventi sia a carattere religioso che folkloristico.

Arrivata alla sesta edizione gli organizzatori della manifestazione, all'unisono con l'Amministrazione comunale, si definiscono felici e soddisfatti a partire dal bilancio più che positivo dei due weekend di maggio con il "Prepalio dei fanciulli", il concorso di disegno a classi per le scuole elementari "Disegna un luogo storico di Gambolò", la gradita presenza del dirigente scolastico Gabriele Sonzogni e i tornei delle scuole medie con il gran finale dello spettacolo pirotecnico.



La corale San Gaudenzio di Gambolò, diretta dal maestro Giovanni Maestroni, e la corale Laurenziana di Mortara, diretta dal maestro Santino Invernizzi, hanno allietato la serata di lunedì con esibizione di canti sacri nella splendida cornice della Pieve di Sant'Eusebio, aprendo la settimana del palio.

Mercoledì alla presenza di monsignor Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano, è stata officiata la Santa Messa e alla sera la processione del santo è stata vissuta in maniera intensa da tutta la cittadinanza grazie anche al fattivo supporto delle Confraternite, della corale San Gaudenzio, della banda, dei figuranti tutti, delle associazioni di volontariato, dell'Amministrazione comunale e grazie inoltre al valente ausilio della Protezione Civile di Gambolò. Una menzione speciale è stata attribuita alla memoria di Antonio Casinghino, che ha ricevuto il San Getulio d'oro. Ma protagonista indiscusso dell'intera settimana è proprio il Palio, preceduto dalla sfilata storica per le vie della città a richiamo della gente e che, nella bella cornice del castello Litta, ha dato il meglio di sé. Cinque giochi storici, quattro squadre: V'gna, Giasera, santa Juliana, Marina e tanta gente hanno animato la serata di sabato. Ha vinto il cencio per la prima volta la contrada rossa della V'gna, che ha festeggiato per le vie del centro.

> Riqualficati i parchi giochi della città

I parchi giochi di via Rovelleto, via Vignate e piazza Castello sono stati abbelliti, messi in sicurezza e riqualficati con una serie di interventi mirati. A breve arriverà anche la nuova altalena da posizionare nel parchetto di piazza Castello.



Il servizio "porta a porta" si amplia e completa

Il sistema di raccolta differenziata esteso dal centro a tutta la città



L'Amministrazione civica, con determinazione presa oltre un anno fa, ha deciso di estendere il sistema di raccolta differenziata "porta a porta", già adottato nel centro storico e nella frazione di Remondò, a tutto il territorio comunale. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è operativo a partire dal 29 giugno.

Un passo importante è stato compiuto all'interno del consorzio Clir spa perché Gambolò, secondo maggiore azionista della società, è una delle prime realtà a promuovere e gestire un nuovo modo di concepire la tutela dell'ambiente, grazie a una rete completa di servizi di raccolta porta a porta. Sono moltissime, infatti, le amministrazioni comunali italiane che hanno sperimentato la raccolta porta a porta (Pap), con risultati generalmente superiori al 60% di rifiuti differenziati, contro una media nazionale del 30% circa (31,7% dati Istat 2010) con le strategie tradizionali.

Con il nuovo sistema della pesatura del rifiuto indifferenziato, il sistema di raccolta porta a porta potrà consentire anche una complessiva diminuzione dei costi della gestione del ciclo dei rifiuti, con beneficio degli utenti.

Ma che cosa è la raccolta differenziata con modalità "porta a porta" Pap? La raccolta differenziata indica un sistema di raccolta dei cosiddetti rifiuti urbani (dunque eccezioni fatte per quelli a carattere speciale che hanno modalità di smaltimento del tutto diverse) che prevede, per ogni tipologia di rifiuto, una prima differenziazione in base al tipo di rifiuto recuperabile da parte del cittadino, diversificandola dalla raccolta indifferenziata, ossia quella che non può essere per ora "recuperata". Il servizio è dedicato sia all'utenza domestica che a quella commercia-

le, intendendo per questa negozi di vicinato (alimentari o altri generi), bar, ristoranti, parrucchieri, centri estetici, uffici privati, uffici ed enti pubblici, banche.

Il cittadino diventa così il primo protagonista del benessere del proprio habitat, contribuendo fattivamente a gestire in modo oculato ciascuna tipologia di rifiuto differenziato verso il trattamento di smaltimento, che va dallo stoccaggio in discarica, all'incenerimento/termovalorizzazione per il residuo indifferenziato e al recupero con il compostaggio e riciclo per il differenziato in senso stretto.

Nella **raccolta differenziata con modalità porta a porta** gli incaricati del Clir saranno promotori del secondo importante passaggio, recandosi a domicilio a ritirare i rifiuti differenziati, nei giorni stabiliti e con le modalità concordate con la cittadinanza. Per facilitare le operazioni il Clir ha fornito gratuitamente alle utenze domestiche e a quelle commerciali i mezzi idonei per facilitare le operazioni di differenziazione e successiva raccolta (sacchi di plastica, bioplastica, cestini e bidoni a seconda della tipologia del rifiuto o del volume dello stesso da conferire).

Di fatto, dunque, si viene a costituire il primo tassello dell'intero processo della gestione dei rifiuti abbandonando definitivamente l'utilizzo dei cassonetti pubblici, di sempre più complessa gestione e mantenimento, fatta eccezione per quelli cosiddetti **del verde** (sfalci e piccole potature).

Per facilitare ulteriormente la migliore comprensione e non affaticare il cittadino, sono stati realizzati dei depliant informativi contenenti tutte le informazioni essenziali affinché l'utente potesse ben comprendere le nuove abitudini da attivare;

predisposti inoltre degli incontri pubblici durante i quali i funzionari del Clir hanno illustrato il nuovo servizio, raccogliendo anche suggerimenti da parte della cittadinanza. Sono inoltre stati forniti, in tempi relativamente fattibili e nei limiti delle potenzialità aziendali, i kit necessari per iniziare il nuovo servizio. Contemporaneamente è stato attivato il **Clir point** presso Castello Litta, piano terra (di fianco alla biblioteca) operativo il **secondo** e il **quarto mercoledì** e **sabato del mese** dalle ore 9 alle ore 12.30, con presenza di personale del Clir, in cui viene effettuata la **distribuzione del kit gratuito** dei sacchetti per plastica e per l'indifferenziata e per ascoltare problematiche di vario genere che nei primi tempi possono naturalmente sorgere. **Clir point** saranno presenti anche presso le frazioni di Belcreda, Remondò e Garbana.

A breve sarà reso effettivo il servizio supplementare per la raccolta di pannolini e pannoloni.

Non da ultimo, allorché una festività infrasettimanale dovesse coincidere con il giorno di raccolta di una frazione, il personale Clir provvederà con anticipo ad avvisare con appositi fogli informativi la data sostitutiva di quella raccolta, non facendo mai mancare la frequenza settimanale della raccolta.

Quanto più è alta la coscienza civica, tanto più il metodo garantisce ottimi risultati, ossia meno secco non riciclabile (che è il rifiuto più inquinante) si produce, meno si paga. Questo dovrebbe spingere i cittadini a impegnarsi nella raccolta differenziata. La collaborazione di tutti nel rendere Gambolò una cittadina pulita e dunque virtuosa permetterà alle future generazioni di crescere con l'idea del rispetto e della tutela dell'ambiente come bene primario da difendere e tutelare.



DORNO

MUNICIPIO

piazza G. Bonacossa, 3
tel. 0382 840 03 - fax 0382 84 085
@ info@comune.dorno.pv.it
www.comune.dorno.pv.it

SINDACO

Maria Rosa Chiesa

ASSESSORI

Mauro Quaggio (vice sindaco), Filippo Chiesa Ricotti, Battista Cucchi e Anna Maria Grazia Ravaglioli

Ufficio Postale
Piazza Bonacossa 1 - tel. 0382 812 120
FARMACIA
Piazza Bonacossa 8 - tel. 0382 84 132

EMERGENZE
C.R.I. - tel. 0382 538 770 (Pavia)
Carabinieri
tel. 0382 822 037 (Garlasco)

Vigili del fuoco
tel. 0382 821 668 (Garlasco)
Polizia locale - tel. 0382 84 013
Protezione Civile - tel. 0382 84 569

Celebrazione del 2 giugno: la festa dei cittadini

Quest'anno, le celebrazioni per la Festa della Repubblica a Dorno sono state organizzate direttamente dai cittadini. Grazie alla collaborazione tra la Consulta Biblioteca e Cultura e la Consulta Sagre ed Eventi, insieme al contributo di volontari e al prezioso supporto logistico della Pro loco, è nato l'evento che ha animato il tardo pomeriggio di molti dornesi. Dalle ore 18 di martedì 2 giugno numerosi cittadini si sono ritrovati nella piazzetta Volontari del Sangue, vicino alla chiesa di Santa Maria Maggiore, dove hanno potuto assistere all'esibizione artistica del trio Jean Morand. Il gruppo, formato da Gabriele Montanari (violoncello), Lorenzo Guacciolo (chitarra) e Alessio Zanovello (clarinetto), ha eseguito diversi brani musicali intervallati da varie letture inerenti il tema della Repubblica.

Lo spettacolo è stato al contempo divertente e profondo, oltre che molto variegato: si è passati dall'ascolto de "Il pinguino innamorato" alla lettura dei dodici principi fondamentali della nostra Costituzione, da "Ti parlerò d'amor" al celebre discorso ai giovani di Piero Calamandrei, passando per Platone,



Giovanni D'Anzi e Giorgio Gaber. Grande successo di pubblico che al termine dell'esibizione ha potuto degustare un delizioso e ricco aperitivo preparato da volontari e da membri delle Consulte. Complice anche la splendida giornata di sole e la cornice intima oltre che accogliente della piazzetta Volontari del Sangue, non si poteva avere celebrazione migliore per ricordare la nascita della nostra Repubblica.

LO SAPEVI CHE...

> La Consulta dei giovani rimane una chimera

Nel 2014 il Comune ha istituito la consulta dedicata ai giovani dai 18 ai 36 anni. L'intenzione era quella di fornire un canale ufficiale di confronto e proposte riservata alla fascia di popolazione più giovane che da sempre lamenta (a nostro parere a ragione) una carenza di opportunità di svago, divertimento e luoghi di incontro.

Va rilevato, con rammarico, che neppure lo scorso mese di marzo c'è stata, da parte dei giovani di Dorno, disponibilità a partecipare alle iniziative della consulta nella quale è possibile proporre, valutare e discutere le proprie idee e i personali suggerimenti con i propri coetanei e portarle quindi all'attenzione dell'Amministrazione. Inoltre essa è un modo coinvolgente per conoscere dall'interno la complessa macchina comunale. L'appuntamento per chi vorrà cimentarsi in questa esperienza è rimandata al prossimo mese di settembre e per arrivare preparati all'evento il suggerimento è quello di seguire la pagina ufficiale dell'Amministrazione comunale su Facebook.



> La piscina ravviva il Centro Estivo

Al Centro Estivo comunale una piacevole sorpresa ha atteso i bambini della scuola dell'infanzia. Una bella piscina nuova che li rinfrescherà per qualche ora in queste caldissime giornate di luglio. I bambini, in piccoli gruppi e sotto l'attenta vigilanza del personale, potranno così godersi qualche rigenerante bagno e giocare in acqua.

Una piccola e gradevole novità che l'amministrazione ha voluto mettere a disposizione fra i servizi offerti dal Centro Estivo. L'Amministrazione comunale confida infine che l'anno prossimo il servizio con piscina possa essere esteso anche ai bambini dell'asilo nido.



Una nuova veste per piazza Bonacossa

Piazza Bonacossa è stata oggetto di una attenta rivisitazione della disposizione dei posti auto destinati a parcheggio. Nella nuova veste la piazza appare quasi liberata dall'assedio delle auto, infatti la nuova sistemazione dei parcheggi ai bordi della piazza la libera e la rende "più grande", oltre ad avere incrementato di otto posti la disponibilità di parcheggio.

Sono inoltre disponibili due posti auto per i diver-



samente abili dislocati nei lati opposti della piazza e sono state preservate le strisce pedonali che accompagnano i pedoni verso via Marconi e il posto riservato alla Polizia Locale. La risistemazione ha anche permesso di re-

cuperare posti disponibili in concomitanza con la disposizione dei tavolini del bar sulla piazza: oltre allo spazio necessario per i tavoli, si dovevano eliminare altri posti per la creazione del corridoio di uscita dai parcheggi sul

lato sinistro della piazza. Dopo un adeguato periodo sperimentale, l'Amministrazione valuterà l'ipotesi di diminuire il lasso temporale della sosta a disco orario: dalle ore 8 sino alle ore 14 anziché sino alle ore 16.

La stessa via Marconi, nel tratto prospiciente la piazza, è stata liberata dai posteggi, così da aumentare la sezione stradale e agevolare il transito dei veicoli, in particolare dei bus che fermano nei due lati della strada.

La moderna cultura del volontariato di Protezione Civile

La Provincia di Pavia e il Comune di Dorno possono vantare un proprio rappresentante tra le intelligenze Cooper, la federazione operante nel settore del volontariato di protezione civile. L'unità ha lo scopo di diffondere una moderna e tempestiva cultura di emergenza, nella quale il volontario non è solo manodopera bensì testa pensante che può portare il proprio contributo e la propria esperienza nella gestione delle emergenze. Mauro Quaggio, in qualità di coordinatore del Gruppo Comunale di Dorno e vicesindaco, ha assunto un ruolo importante all'interno di questa struttura: domenica 27 giugno a Mentana, nei pressi di Roma, è stato nominato Responsabile

del Nucleo Servizi Tecnici, con lo scopo di intervenire in caso di emergenza nelle situazioni ove è richiesto supporto tecnico. «L'iter formativo per arrivare a questo incarico è durato un anno,



con prove tecniche e pratiche che mi hanno visto impegnato anche in Svizzera. Il percorso ha permesso di confrontarmi con persone provenienti da altre realtà, così da poter crescere come volontario e come persona. Voglio ringraziare tutti i Volontari e l'Amministrazione comunale di Dorno che hanno creduto in me e in questo progetto, che vedo come un punto di partenza per nuove esperienze nel campo della Protezione Civile», dichiara lo stesso Mauro Quaggio.



LOMELLO

MUNICIPIO

p.za Castello 1
tel. 0384 85 005 - fax 0384 85 245
@ segreteria@comune.lomello.pv.it
● www.comune.lomello.pv.it

SINDACO

Silvia Ruggia

ASSESSORI

Giuseppe Pastorini (vice sindaco) e Nadia Cavazzana

Casa di riposo "Gerontocomio lomellino"

via Castrovecchio 3 - tel. 0384 85 191

SCUOLE

Materna "Corini-magnaghi"

via Prati nuovi - tel. 0384 85 092

Scuola elementare

via Carducci - tel./fax 0384 85 079

Scuola media

via Dante - tel. 0384 85 094

UFFICIO POSTALE

via Mazzini 7 - tel. 0384 85 027

FARMACIA

p.za Castello 2 - tel. 0384 85 344

EMERGENZE

Pronto soccorso - tel. 0384 808 254 (Mede)

C.R.I. - tel. 0384 822 110 (Mede)

Carabinieri - tel. 0384 820 413 (Mede)

Vigili del fuoco

tel. 0384 805 311 (Mede)

Polizia Locale

tel. 334 502 38 60

Il Comune festeggia Sghelfi

Il sindaco Silvia Ruggia gli dona una pergamena per i suoi cento anni

LO SAPEVI CHE...

> Grande successo per il Centro Estivo di Lomello

È appena terminato con grande rammarico di tutti i partecipanti il Cred Lomello 2015, che si è tenuto da lunedì 15 giugno a venerdì 17 luglio. Ogni turno è stato frequentato in media da 70 ragazzi, un ottimo numero vista l'esigua popolazione del paese, ciò a testimoniare il buon lavoro e la qualità del servizio che ha saputo offrire sia attività ludiche e ricreative che momenti di aggregazione e divertimento per tutti partecipanti. Il Cred ha saputo così diversificare la propria proposta di servizio in base all'età dei bambini che partecipavano alle attività, guardando alle esigenze di tutti. Complimenti e ringraziamenti da parte dell'Amministrazione comunale vanno in particolare a Erik, Sara e Betty, le vere e proprie anime di questo Centro estivo, che essendosi integrati perfettamente fra loro hanno saputo fornire slancio e vitalità al servizio.

Il Centro diurno ricreativo si è poi concluso con una grande festa presso la palestra di Lomello. Ma il Centro estivo non è del tutto finito, perché anche quest'anno grazie alla collaborazione con le varie associazioni del territorio lomellese e della Lomellina, tra cui spicca l'Asd La Tur di cui è presidente Stefano Torti, sarà possibile per tutti i ragazzi vivere due settimane supplementari di Centro estivo in trasferta a Torre Beretti e Castellaro. Il sindaco Silvia Ruggia si dice estremamente soddisfatta dell'opportunità offerta a tutti i ragazzi, che testimonia ancora una volta il buon operato della sua amministrazione. È infine da ricordare che le settimane supplementari di Centro estivo prevedono la partenza da Lomello, tutti i giorni alle ore 8.30, con una nuova esperienza di gioco e sport. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile telefonare in Comune al numero 0384 85005.

> Insieme all'Expo

Un'occasione ben riuscita e un ottimo esempio di collaborazione tra le associazioni del territorio e il Comune è stata la gita all'Expo di Milano. La giornata di visita all'evento internazionale che si è tenuta mercoledì 24 giugno è stata organizzata dall'associazione Auser Lomello con la collaborazione del Comune. All'iniziativa hanno partecipato sia il sindaco Silvia Ruggia sia la presidentessa dell'Auser Antonella Cossali (insieme nella foto).



Luigi Sghelfi è un distinto signore residente a Lomello che gode di ottima salute, di buona prestanza fisica e lucidità mentale, e il Comune ha deciso di festeggiarlo per i suoi 100 anni come emblema e simbolo del paese, della vita coriacea e sana. A chi infatti gli chiede il segreto della sua longevità Sghelfi risponde che, al di là del suo corredo genetico indubbiamente di ottima fattura, sono stati sicuramente lo sport e il movimento i segreti che si celano dietro la sua età. Sin dalla giovane età ha mantenuto un fisico atletico e tonico con lunghe passeggiate in bicicletta: mitica quella che lo portò da Lomello alla costa di ponente in meno di un giorno. Ma non solo la bicicletta era la sua

passione, lo erano anche la podistica e la corsa. Chi lo conosce lo apprezza per la sua vena ironica e la volontà di scambiare sempre una parola con chi incontra per strada, così l'Amministrazione comunale tutta ha voluto omaggiarlo nel giorno di un traguardo storico: il suo centesimo compleanno. Il tutto ha avuto luogo in due momenti distinti: venerdì 19 giugno Luigi Sghelfi ha potuto festeggiare il proprio compleanno presso la Sala del sindaco Silvia Ruggia con tutti i suoi amici più cari. Domenica 28 giugno alle ore 16 presso la tecnostuttura Auser di via XX Settembre c'è stata la grande festa in suo onore organizzata dall'Amministrazione comunale nella quale agli amici si sono uniti i compa-

LA PERGAMENA

Cento anni fa, il giorno 19 giugno 1915, nasceva a Lomello, in via Ottavio Volpi [al n. 22, Luigi Sghelfi.

Luigi, per gli amici Gino, ha vissuto anni intensi ed avventurosi, molti dei quali nella sua amata Africa, poi è tornato a godersi la meritata pensione [nel suo paese, dove aveva radici profonde.

Oggi Gino vive in autonomia, cucina, lava, [stira, rammenda

e... chiacchiera in piazza con gli amici, non disdegnando battute intrise di fine ironia!

Fine conoscitore del dialetto, qualche tempo fa ha acquistato un grande vocabolario, in quanto sentiva la necessità di approfondire le sue conoscenze della lingua italiana!

La bicicletta, sua fida compagna, l'accompagna ogni giorno dell'anno per fargli apprezzare la serenità della campagna lomellina!

Non è facile trovare le parole per definire Gino, speciale ragazzo lomellese che oggi compie un secolo di vita!

Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale ed i Cittadini desiderano ringraziare Gino per gli straordinari valori di vita che, ancora oggi, sa donare alla sua comunità!

Grazie Gino per essere tra di noi!

Lomello, 19 giugno 2015

esani, allietata con la buona musica del ricostruito gruppo bandistico Città di Mede e alla presenza di una grandissima e gustosa torta commissionata dalla Giunta comunale per omaggiare un uomo che porta in sé la storia di Lomello. Infine il rinfresco è stato allestito dagli Amici dell'Aia, mentre il sindaco Silvia Ruggia e il vicesindaco Pastorini hanno donato una pergamena a Sghelfi, recanti le parole riportate qui sopra.

BIOGRAFIA

Luigi: una vita che è una lunga avventura

Primo di tre figli, nasce a Lomello il 19 giugno del 1915 da padre muratore e madre contadina che si adoperava anche come sarta. I suoi esordi nella vita lavorativa sono quelli di manovale poi, morto il padre, si dà alla professione di elettricista industriale. Il periodo della sua giovinezza coincide con la seconda guerra mondiale: assiste nel 1936 alla presa di Addis Abeba.

Fatto prigioniero dagli inglesi, viene trasferito in Kenia, successivamente gli inglesi lo spediscono a Mogadiscio in Somalia, dove poi

lavorerà, tornando alla professione originaria, presso la Snai fondata dal duca degli Abruzzi, poi nazionalizzata dai Somali. La Snai produce elettricità per tutto il territorio circostante, diversificando la sua produzione con quella dello zucchero da canna e con l'abozzo di colture di riso.

In Somalia resterà con piena soddisfazione sia lavorativa, in quanto la sua competenza è estremamente apprezzata, sia personale, grazie a belle amicizie nate sul territorio. Nel 1970 è costretto a tornare in Italia, nella natia Lomello. Qui,

grazie alla sua indiscussa professionalità, lavora come supporto per gli elettricisti della zona, insegnando loro le varie tecniche apprese nel suo percorso professionale a livello industriale, e nel 1975 consegue la pensione.

Ancor oggi racconta con nostalgia "la sua Africa", di cui rimpiange gli spazi sconfinati e il senso di libertà. Tutto ciò Sghelfi lo fa con la piena consapevolezza di vivere alla giornata, con la saggezza di chi ha maturato una profonda convinzione che tutto ciò che avviene è nello stato naturale delle cose.



ROSASCO

MUNICIPIO

Via Marconi 18
tel. 0384 673 833 - fax 0384 673 672
@ comune.rosasco@lomellina.tv
www.comune-rosasco.it

SINDACO

Roberto Scheda

ASSESSORI

Riccardo Giugno (vice sindaco) e Rosella Maffei

Casa di riposo

via Chiesa, tel. 0384 679 629

SCUOLA

Materna "G. Ferraris"

via Chiesa 25 - tel. 0384 673 868

UFFICIO POSTALE

piazza XXVI Aprile 1 - tel. 0384 673 864

FARMACIA

via Marconi 18 - tel. 0384 673 650

EMERGENZE

Guardia medica

tel. 0384 670 208 (Robbio)

Carabinieri - tel. 0384 74 007 (Candia)

Vigili del fuoco

tel. 0384 670 304 (Robbio)

Garzaia di Celpenchio: continuano le visite

LO SAPEVI CHE...

> Da ritirare le tessere per la differenziata

Dopo gli incontri informativi dei mesi scorsi sarà possibile, per chi non avesse ancora provveduto, ritirare le tessere magnetiche personali che serviranno alla raccolta differenziata, unitamente al materiale informativo riguardante i nuovi metodi e le nuove tipologie di raccolta. Le tessere si ritirano presso gli uffici del Comune di Rosasco. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Comune al numero 0384 673 833.

> Ordinanze sindacali per combattere zanzare e ambrosia

Il Comune ha emesso le ordinanze 3/2015 e 4/2015 aventi come oggetto rispettivamente "Misure di lotta per il contenimento della zanzara tigre" e "Contro la diffusione e proliferazione della pianta ambrosia sul territorio comunale".

Per chi volesse visionare i comunicati comunali è possibile farlo sul sito www.comune-rosasco.it all'interno della sezione Trasparenza dell'Albo Pretorio. Le indicazioni sono state inoltre fornite dall'amministrazione attraverso depliant informativi e pubblici manifesti.



> Prima Festa della Birra Un grande successo

Grande successo di pubblico e di cibo per la prima edizione della Festa della Birra che si è tenuta lo scorso 10 e 11 luglio. Di particolare interesse le serate canore con i Fuori Binario che hanno realizzato un tributo a Vasco Rossi e The Old Music Live una band molto amata nella zona. La protagonista principale è stata però la birra, accompagnata da immancabili salamelle, würstel, patatine fritte e tante altre sfiziose che hanno stuzzicato i palati di tutti i partecipanti all'evento.

Non si fermano le visite delle scolaresche alla Garzaia di Celpenchio: dopo che nei mesi scorsi avevano effettuato la visita l'Istituto secondario Robecchi di Vigevano e la scuola primaria di Bollate, ultimi visitatori sono stati gli alunni dell'Istituto Marazzani e della scuola secondaria di primo grado Bussi, entrambi di Vigevano.

I giovani hanno così potuto ammirare il monumento naturale della Garzaia, la cui formazione vegetale è principalmente costituita da due nuclei: un canneto misto il cui popolamento principale prevede *Phragmites australis*, chiamata anche "Cannuccia di palude", che appare molto denso e compatto, e una copertura di *Solidago gigantea*, detta anche "Verga d'oro". Lo stato erbaceo superiore è costituito da *Typha latifolia* ma è spesso interrotto da formazioni arbustive con raggruppamenti di Salicone, ossia *Salix caprea* e *salix cinerea*, con infine gruppetti di Salice bianco dal nome scientifico di *Salix Alba*.

All'interno della Garzaia attualmente nidificano cinque specie di ardeidi: la Nitticora, la Garzetta, l'Airone Rosso, la Garza Ciuffetto e infine l'Airone



Guardabuoi. La maggiore concentrazione di nidi, in cui è dunque più facile osservare i volatili che albergano all'interno della Garzaia, si trova nel saliceto arbustivo che costituisce il nucleo est del monumento naturale, e la presenza sui rami dei nidi rende

facilmente osservabili le diverse fasi della cova e della crescita dei volatili. Abbondante è anche la presenza di altre specie di avifauna migratoria e nidificante che trova all'interno della riserva buone zone di rifugio e di approvvigionamento grazie agli

specchi d'acqua nascosti dai canneti. Infine nelle aree boschive trovano rifugio molte specie di rettili e mammiferi, mentre nelle aree umide depongono le uova alcune specie di anfibi. Infine non è rara la presenza di donnole, volpi, nutrie e ultimamente cinghiali.

Ad accompagnare gli alunni e le insegnanti la sapiente guida delle dottoresse Laura Morandi e Elena Moselli insieme agli assistenti dello Studio Naturalistico Associato Emys. Per chi volesse ulteriori informazioni riguardo alle visite è possibile inviare una mail all'indirizzo info@studioemys.it oppure studioemys@gmail.com oppure visitare il sito internet www.studioemys.it.

I Vecchi Motori sostano a Rosasco

Lo scorso 28 giugno in occasione della manifestazione "Vecchi Motori in Lomellina", auto e moto d'epoca hanno sostato presso il centro storico di Rosasco. La mattinata ha visto l'arrivo dei veicoli con la tradizionale parata per le vie cittadine, la visita guidata ai monumenti del centro

storico e alle torri del Consegno e del Mastio. La visita è stata accompagnata dalle parole del professore rosaschese Giuseppe Dellorbo, che ha incantato i partecipanti fornendo una splendida lettura storica del castello e dei monumenti che adornano il centro storico di Rosasco.



Un Michael Phelps a Rosasco

Nella pioggia di risultati positivi della Padana Nuoto Mortara ai campionati provinciali Uisp svoltisi lo scorso maggio a Pavia, straordinaria è stata la prova del rosaschese Matteo Leone, classe 1998, che ha vinto sia nei 50 metri rana che nei 50 metri stile libero con due prestazioni di altissimo livello. E così il piccolo Comune di Rosasco ora spera che il nuovo Michael Phelps, pluricampione olimpico, possa essere nato proprio in Lomellina.



Isola Ecologica aperta più a lungo

Nell'ambito di un progressivo miglioramento della raccolta differenziata l'amministrazione comunale di Rosasco ha deciso di accogliere le richieste avvenute dalla cittadinanza per estendere l'orario di apertura e ampliare i giorni di servizio dell'Isola Ecologica sita in via Candia. In particolare si è deciso di raddoppia-

re le giornate di apertura dei mesi estivi: l'Isola Ecologica sarà aperta nei giorni del 11 e 25 luglio, 8 e 22 agosto e infine 5 e 19 settembre con il calendario completo che è disponibile sul sito del comune di Rosasco www.comune-rosasco.it. Delle modifiche è stato avvisato anche il Consorzio Lomellino di Incenerimen-

to Rifiuti e il Comune di Langosco. Infine, il comune di Rosasco, invita i cittadini a non scaricare materiale di rifiuto presso l'ingresso dell'Isola Ecologica e presso altre zone del centro abitato. La Polizia Locale garantirà l'ordine e la pulizia del comune attraverso sanzioni pecuniarie a chi non rispettasse tali regole.

LO SAPEVI CHE...

> Un'artista rosaschese sugli scudi

Grande trionfo di colore e di pubblico al Castello Isimbardi con la mostra intitolata "Lungo le impervie vie del colore" proposta da sabato 30 maggio a mercoledì 24 giugno. L'esposizione era stata inserita nell'ambito del progetto chiamato "7 mostre per la Lomellina" in cui a rappresentare il Comune di Rosasco ci ha pensato l'artista Augusta Bariona (sua l'opera a fianco) con una iniziativa espositiva tale da soddisfare i gusti più fini e raffinati.



Un altro aspetto positivo della manifestazione è che gli introiti sono stati destinati al Poliambulatorio della Fondazione Vera Coghi di Castello d'Agogna e al reparto di chirurgia pediatrica dell'Ospedale San Matteo di Pavia. Per chi volesse seguire le numerose iniziative che assiduamente si svolgono all'interno del Castello Isimbardi è possibile visionare il sito internet www.castelloisimbardi.it.



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029
FARMACIA

piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095
Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)

Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - S. Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

La "Roger Biraghi" a Expo

La biblioteca comunale di Ottobiano "Roger Biraghi" ha deciso di organizzare una visita guidata ad Expo che si è svolta lo scorso 30 maggio. La partecipazione di pubblico è stata elevata con l'iniziativa che ha riscosso un grande successo. Un gruppo numeroso si è così recato all'interno dei padiglioni dell'evento universale, potendone ammirare le bellezze e degustare i sapori. La comitiva era



formata da adulti, bambini e anziani, che hanno così potuto osservare la manifestazione in un connubio

di generazioni. La giornata è corsa via veloce anche grazie alle favorevoli condizioni ambientali con

svago e divertimento per tutti. Expo Milano è un insieme di cultura, lingua e religioni diverse, tutte accomunate dal cibo e dalla natura, tema fondamentale della manifestazione di quest'anno. Tutti i partecipanti hanno infine espresso il loro entusiasmo per l'iniziativa della biblioteca, che ha fornito l'opportunità di mostrare un'Italia nuova anche agli stessi cittadini italiani oltre che al mondo intero.

LO SAPEVI CHE...

> In ricordo dei caduti

Lo scorso 24 maggio tutta la comunità di Ottobiano si è riunita intorno al monumento dei Caduti per commemorare e non dimenticare coloro i quali hanno perso la vita durante la guerra. Alla presenza di varie associazioni del paese è stato fatto l'alzabandiera con l'intonazione dell'inno di Mameli come sottofondo. Anche questa Giornata della Memoria è stata vissuta con articolare enfasi e partecipazione e ora per la prima volta il tricolore sventola alto ad Ottobiano in ricordo delle proprie vittime e di tutti coloro che in guerra hanno perso la vita.



Il Grest fa visita alla casa di riposo

Ragazzi e animatori del Grest 2015 si sono recati presso la struttura della casa per l'anziano San Tarcisio per trascorrere alcune ore in compagnia delle persone all'interno del centro. È stato un pomeriggio di proficuo scambio generazionale in cui i ragazzi hanno potuto apprendere utili consigli e allo stesso tempo hanno fornito vitalità e divertimento ai molti anziani che risiedono nella struttura. Anche quest'anno il Centro Estivo è stato realizzato grazie a un contributo di 5.500 euro che l'Amministrazione comunale ha donato alla parrocchia per il servizio. Dunque un aiuto reciproco sia fra enti sia fra generazioni che è quindi il miglior modo per rendere salda l'identità di un paese che continua a crescere.





VALLE

MUNICIPIO

Piazza Municipio 2
tel. 0384 79 001 - fax 0384 79 017
@ segretario@comune.vallelommelina.pv.it
www.comune.vallelommelina.pv.it

SINDACO

Pier Roberto Carabelli

ASSESSORI

Luigi Ferrari (vice sindaco) e Stefano Cerra

Polizia Locale - tel. 0384 797 665
Casa di riposo "Don Ventura"
v.lo Ventura 4 - tel. 0384 79 157
SCUOLE
Materna - p.za della Resistenza 1
tel. 0384 797 865
Elementare - p.za Municipio 1

tel. 0384 79 050
Media - contrada della Valle 4
tel. 0384 79 077
UFFICIO POSTALE - tel. 0384 79 060
FARMACIA - Gabriella Rognone
via Giovanni XXIII 2 - tel. 0384 79 022
EMERGENZE

C.R.I. - via Sartirana 7 - tel. 0384 79 102
Carabinieri - tel. 0384 800 813(Sartirana)
• **Vigili del fuoco**
tel. 0384 805 311 (Mede)
tel. 0384 91 980 (Mortara)

L'amore sognato e impossibile di Faroni

Venerdì 24 luglio il monologo dell'attore casalese alla sala Savini

LO SAPEVI CHE...

> Il fascino della Lomellina in un concorso fotografico

È aperta sino a mercoledì 7 ottobre la possibilità di partecipare alla sesta edizione del concorso fotografico riservato alle bellezze della Lomellina, organizzato dal Comune di Valle Lomellina insieme con la biblioteca comunale e con la partecipazione del Circolo Fotografico di Valle e dell'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino. Lo scatto, in un misto di fascino e cultura, come recita il titolo del contest deve riguardare "I castelli, i monumenti, i caseggiati e i centri storici di particolare interesse della Lomellina".

«Il passato - osserva Gianluca Chiesa, consigliere della biblioteca civica - vive intorno a noi attraverso le testimonianze tangibili che le precedenti generazioni ci hanno lasciato, ma noi siamo in grado di ascoltarlo? Quest'anno il concorso si propone l'intento dell'ascolto e del dialogo. La fotografia, immortalando per un attimo definitivo gli edifici storici lomellini, non si limiterà a raccogliere la testimonianza del tempo che fu ma diventerà essa stessa testimonianza per il futuro, quando l'incessante scorrere del tempo e l'incuria dell'uomo potrebbero aver radicalmente trasformato, se non stravolto o addirittura cancellato, l'essenza di questi luoghi».

Le opere devono riportare sul retro il titolo, l'indicazione della località fotografata e la data. Possono essere sia a colori che in bianco e nero, con un formato massimo di 20x30 cm, montate su cartoncino bianco 30x40 cm. Ogni partecipante può presentare un massimo di quattro foto e le opere non saranno restituite ma rimarranno presso l'Ecomuseo, che le potrà utilizzare in qualsiasi modo citandone l'autore. Inoltre, attraverso la partecipazione al concorso, l'autore dichiara di possedere tutti i diritti sulla fotografia ed è responsabile del contenuto. La giuria che valuterà le immagini è formata da Giuseppe Castelli (storico dell'arte), Paola Scampini (socio della Società Fotografica Novarese), Angelo Baldi (presidente del Circolo Fotografico di Valle Lomellina), Michele Ghigo (presidente onorario della Federazione Associazioni Fotografiche) e, infine, Silvio Giarda (benemerito della fotografia).

Le fotografie dovranno essere inviate alle biblioteche o ai Comuni facenti parte dell'Ecomuseo del Paesaggio Lomellino e a Fotomarket di corso Pavia 14 a Vigevano. La premiazione avverrà sabato 17 ottobre in sala polifunzionale Savini in piazza Corte Granda a Valle. Per l'occasione sarà presentata un'esposizione delle fotografie, con la scelta di almeno un'immagine per ogni partecipante. I premi per i vincitori sono un buono acquisto del valore di 250 euro più una targa di merito per il primo classificato, un buono acquisto del valore di 200 euro e una targa al secondo classificato, un buono di 150 euro unito sempre a una targa dell'evento al terzo classificato. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare alla Biblioteca Giuseppe Marucchi ai numeri 0384 797 645 oppure 339 8220 886. In alternativa, è possibile inviare un'e-mail all'indirizzo bibliotecavalle@libero.it.

A metà del percorso culturale della stagione 2015, la biblioteca Giuseppe Marucchi propone il monologo teatrale "Con le tue labbra senza dirlo", scritto e interpretato dall'autore e attore casalese Paolo Faroni. Formatosi alla Scuola d'arte Drammatica Paolo Grassi, Faroni ha avuto modo di lavorare con alcuni nomi di rilievo del panorama teatrale italiano (uno su tutti: Paolo Rossi) e ha ottenuto importanti riconoscimenti anche all'estero. Artista versatile, ha recentemente pubblicato un libro a fumetti, nel quale sviluppa una personale riflessione sulla vocazione e sul mestiere dell'attore. "Con le tue labbra senza dirlo" è una pièce presentata per la prima volta nel 2005. Il titolo risulta la traduzione di un verso del poeta francese Mallarmé ("avec tes lèvres sans le dire"). Ma lasciamo che sia lo stesso Faroni a prenderci per mano e a condurci nel cuore dell'opera: «Condannato dal suo insegnante di italiano delle medie per aver disegnato durante un test di psicologia un buco in un albero (simbolo di un latente e futuro problema con la sessualità), un uomo sfugge al suo destino grazie a un nonno muto che lo indirizza alla poesia e alla ricerca di un amore che sfugga alla banale simbologia freudiana. Da una condanna a un'altra: l'uomo disegnerà per dieci anni una donna senza sapere chi lei sia. Un lunedì di novembre, quello che dovrebbe essere un giorno di lavoro come tanti altri, si trasforma in un viaggio allu-



cinato in cui la donna del disegno fa capolino nella vita dell'uomo...». Non sveliamo altro. Con l'ironia e l'inventiva che caratterizzano il suo stile, Faroni ci accompagna con leggerezza e profondità attraverso alcuni temi eterni nella vita e nell'arte: l'amore e la poesia. Non si tratta però di un amore "comune", della ricerca di un senso più profondo del proprio vivere per mezzo dell'incontro con una donna. Anzi, con "la" donna. Nel connubio tra amore e arte, la donna vagheggiata diventa per Faroni l'equivalente di Beatrice per Dante o di Laura per Petrarca. Nel suo percorso di ricerca, il protagonista incontra una carrellata di personaggi, ciascuno portatore di un frammento di "verità". Ma la meta agognata appare quanto mai sfuggente e mai raggiunta. Perché, in

fondo, irraggiungibile. Nell'opera di Faroni però non vi è spazio per il tragico, e anche le riflessioni più serie passano attraverso il filtro di un umorismo capace di suscitare nel pubblico sorrisi complici e di strappare risate liberatorie. Nell'ultima parte dello spettacolo l'amore per una donna immaginaria si traduce in una dichiarazione d'amore per il teatro, luogo in cui tempo e spazio risultano sospesi, e la parola-menzogna diventa strumento privilegiato di riflessione interiore e di una conoscenza che chiede di essere comunicata, ascoltata, capita. L'appuntamento è per venerdì 24 luglio alle ore 21.15 presso la sala polifunzionale Alessandro Savini, in piazza Corte Granda, con ingresso libero.

Gianluca Chiesa
Consiglio della biblioteca

Cure e trasporto alle Terme di Salice

L'amministrazione comunale di Valle Lomellina, guidata dal sindaco Pier Roberto Carabelli, ha sottoscritto una convenzione con le Terme di Salice srl, struttura accreditata con il Servizio sanitario nazionale. Per poter accedere al ciclo di dodici giorni di cura è sufficiente presentare la prescrizione del medico di base o dello specialista dell'azienda sanitaria locale nella quale siano indicati la diagnosi oppure il tipo di terapia. L'impegnativa costituisce un titolo valido per un ciclo di cure termali con il pagamento del

solo ticket. Basta indicare diagnosi e terapia.

L'accordo prevede la visita medica di ammissione alle cure e l'assistenza medica gratuita, oltre a uno sconto del 10% su tutte le cure termali non prescritte in ricetta medica (ad esclusione di eventuali pacchetti scontati) e sui trattamenti di benessere ed estetica termale (esclusi i pacchetti già scontati e i trattamenti effettuati nei periodi di alta stagione, nei ponti e nelle festività). Il ciclo completo di cure termali va da lunedì 31 agosto a sabato 12 settembre. Valle Lomelli-

na, capofila dei Comuni partecipanti all'iniziativa (gli altri sono Semiana, Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro) mette a disposizione il servizio di trasporto con autobus per raggiungere la località termale oltrepadana e per il rientro al termine del ciclo. Il ritrovo per la partenza è fissato in piazza Municipio a Valle Lomellina. La prenotazione è obbligatoria e va effettuata presso il Comune di Valle Lomellina (0384 79001) entro e non oltre il 20 agosto. Il costo del trasporto verrà comunicato all'atto della prenotazione.



CASTELNOVETTO

MUNICIPIO

via Roma 14
tel. 0384 673 404 - fax 0384 673 411
@ castelnovetto@libero.it
www.comune.castelnovetto.pv.it

SINDACO

Gabriele Bonassi

ASSESSORI

Giovanni Comello (vice sindaco) e Valerio Leoni

RESIDENZA COMUNITARIA E CENTRO DIURNO

via Asilo Gambarana - tel. 0384 679 613
fax 0384 682 367

SCUOLE

Materna Gambarana

via delle Scuole - tel. 0384 673 418

Elementare - via delle Scuole - tel. 0384 673 563

UFFICIO POSTALE

via Roma 18 - tel. 0384 673 572

FARMACIA - via Roma 4 - tel. 0384 673 405

Ambulatorio comunale

via Roma 1 - tel. 0384 673 427

EMERGENZE

Guardia medica -

tel. 0384 670 208 (Robbio)

tel. 0384 99 094 (Mortara)

Carabinieri - tel. 0384 74 007 (Candia)

Vigili del fuoco - tel. 0384 670 304 (Robbio)

Ecco la nuova isola ecologica

Entrata in funzione a luglio, garantirà una maggiore tutela ambientale

Nel mese di maggio a Castelnovetto è stata completata, a cura della ditta Lesca di Vercelli, la nuova isola ecologica comunale che è entrata in funzione proprio in questo mese di luglio.

L'Amministrazione comunale punta inoltre sul recupero totale delle somme spese per la costruzione di questa struttura, che garantirà un sostegno alle



zone verdi e una maggiore tutela ambientale del territorio, attraverso la partecipazione a un bando per l'ottenimento di finanziamenti provinciali e attraverso un contributo della ditta Terna Rete Italia. Un provvedimento che nelle intenzioni del sindaco Gabriele Bonassi potrà così fornire un nuovo e importante servizio a tutta la cittadinanza.

LO SAPEVI CHE...

> Manutenzione straordinaria strade

Proprio in questo mese di luglio inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria delle strade principali e dei marciapiedi posti all'interno del centro abitato di Castelnovetto, un provvedimento che vuole salvaguardare l'incolumità dei cittadini e la tutela dei ciclisti e delle auto che affrontano ogni giorno la viabilità del paese. Si inizierà ostruendo le varie buche che vi sono all'interno delle carreggiate per poi passare ad un vero e proprio rifacimento del manto stradale del paese.

> Il servizio di tesoreria alla Banca Popolare di Sondrio

Asseguito della scadenza della convenzione di Tesoreria, il Comune di Castelnovetto ha deciso di indire un nuovo bando per il servizio: ne è risultato aggiudicatario la Banca Popolare di Sondrio con sede a Robbio.

La nuova convenzione, che ha portato un consistente risparmio per il Comune di Castelnovetto, potrebbe anche far riaprire all'interno del paese uno sportello della Banca Popolare di Sondrio, come era già avvenuto in passato.

> Restyling alla siepe di via Mirabella

Sistemata e rinfoltita la siepe che costeggia via Mirabella. Il lavoro è stato eseguito nel mese di maggio dalla ditta Vivaio Monica di Finesso Guerrino di Vigevano. La zona verde risultava in pessime condizioni sia per le prime calure date dalla stagione estiva che per un progressivo inaridimento delle foglie. Sono state pertanto sostituite le circa ottanta piantine inserite all'interno della struttura esistente ed è stato inoltre cambiato il telo di contenimento posto alla base della siepe, in quanto si presentava in evidente stato di usura sottolineato da alcuni buchi e tagli. Infine sul telo nuovo che è stato posto sopra all'impianto di irrigazione automatica si è reso necessario spalmare uno strato di ghiaietta al fine di rendere più adorna la siepe, che potrà così ritornare a splendere in tutto il suo vigore.

Le tasse rimangono invariate

L'Amministrazione comunale ha voluto mantenere invariate le tariffe di Imu, Tari, Tasi e Irpef rispetto allo scorso anno. Questo ha comportato per l'ente un notevole sacrificio in quanto, essendo aumentati i costi dello smaltimento rifiuti, è stato necessario ridurre sensibilmente le spese a carico dell'ente stesso al fine di non aver aumenti nelle bollette per i cittadini.



Inoltre, è stata una ferma volontà dell'Amministrazione comunale capitanata dal sindaco Gabriele Bonassi quella di abbassare di un punto percentuale la tassa addizionale sull'Irpef portandola dall'8 per mille del 2014 al 7 per mille attuale. Il primo cittadino e tutta la giunta colgono infine l'occasione per augurare buon vacanze a tutta la cittadinanza.

Us Castelnovetto, continua la crescita

Continuano i miglioramenti che portano la firma dell'Unione Sportiva Castelnovetto. Giunta al quarto anno di attività, la squadra di calcio ha raggiunto il sesto posto nel campionato provinciale di Terza Categoria appena trascorso sfiorando l'approdo ai play-off. Ora si lavorerà per migliorare e potenziare ulteriormente la rosa in vista del prossimo anno, nel quale il principale obiettivo sarà puntare alla promozione. Intanto l'estate sarà ricca di eventi, tutti presso il campo sportivo di Castelnovetto dove si svolgeranno il torneo di calcio a cinque e quello di pallavolo, per una stagione all'insegna di sport e divertimento. Il campo sportivo è però anche uno dei centri nevralgici di aggregazione e proprio come da consuetudine durante i mesi di giugno e luglio è stato organizzato il centro estivo per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni.



Tre eventi da non perdere

Tre sono i principali appuntamenti per questa estate a Castelnovetto: il primo andato in scena nei mesi scorsi ha riscosso, nonostante fosse alla sua prima edizione, un grande successo. Si tratta della Festa del Fanciullo organizzata dalla Pro loco, che ha visto numerosi eventi riempire le strade del paese.

Nel mese di giugno è andata poi in scena la Sagra della Patata, che ha richiamato numerosi turisti e amanti del gustoso tubero. Infine l'ultimo appuntamento è per la fine di agosto quando si svolgerà la tradizionale Sagra della Cozza con gustosi piatti e ricette che esalteranno uno dei mitili più conosciuti.





www.risparmiopiu.com

RISPARMIO PIU'

GRUPPO SICILIA ENZO

VIGEVANO
CORSO PAVIA, 100
TEL. 0381.40982



FORMA LA CUCINA
CUCINA JAZZ
 COMPOSIZIONE TIPO
 L 225 x H 216 x P 60
 € 1.790,00



LA NUOVA GRANDE
 AZIENDA ITALIANA
 NEW GENERATION

CUCINA
 JAZZ

PROMOZIONI

LUGLIO

2015

PER
 TUTTO

SU SALOTTI, CAMERETTE, CUCINE E ZONA GIORNO

DIVANO POGGIO
 CON POGGIAPIEDI
 € 1.290,00

Con 3 movimenti



DIVANO
 LETTO
 € 390,00



DIVANO IN VERA
 PELLE SPESSORATA
 € 1.190,00



TUTTI VOGLIONO
Federica

CON
 CONTENITORE
 € 695
 TOTALMENTE
 PRODOTTO IN ITALIA

DIVANO 3 POSTI
 IN VERA PELLE
 SPESSORATA
 € 949,00

Con 2 movimenti



DIVANO 3 posti
 SENIOR
 € 290,00
 2 posti
 € 200,00



DIVANO
 PIBIEMME
 CON FINITURE
 DI LUSSO
 € 990,00

TESSUTO
 ANTIMACCHIA

